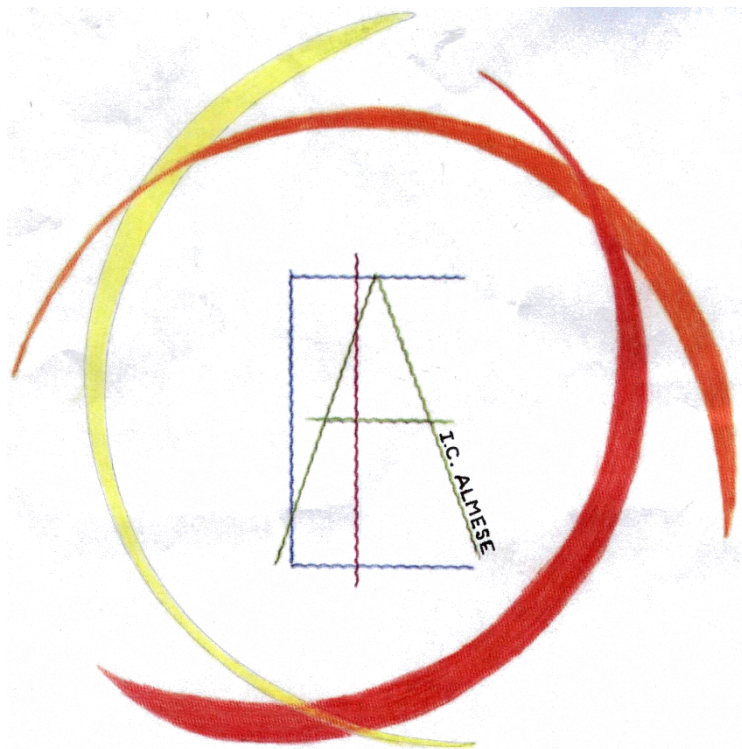




Istituto Comprensivo ALMESE

Piazza della Fiera 3/2 10040 ALMESE
Tel/Fax 011/9350258 □ e-mail: TOIC82100C@istruzione.it
Indirizzo web: www.comprensivoalmese.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

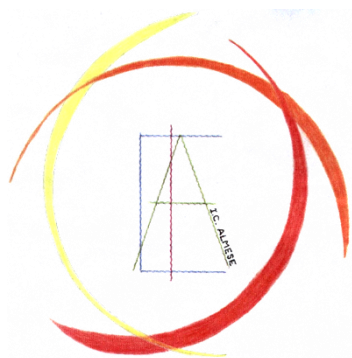
Nota MIUR n.17832 del 16/10/2018

approvato dal Consiglio di Istituto
con delibera n.2 nella seduta del 28/10/2021

... Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa...

Dalle Indicazioni per il curricolo del 2012



Il **“Logo”** dell'Istituto Comprensivo è stato scelto fra una rosa molto ampia di disegni ideati dai nostri Alunni per il concorso indetto dalla Scuola, nell'anno scolastico 2009-2010.

Il **“Logo”** risultato vincitore, scelto all'unanimità dalla Commissione di Insegnanti preposta a tale compito, è stato realizzato dall'alunno **Mattia G.**, classe **3A**, **Scuola Secondaria di 1° grado, Almese.**

PIANO progetto capace di comunicare all'utenza la coerenza tra aspetti educativi, didattici, curricolari e organizzativi

TRIENNALE programmazione di lungo termine

OFFERTA servizio che la scuola si impegna a realizzare, dopo aver interpretato consegne istituzionali e specifici bisogni del territorio.

FORMATIVA sintesi delle finalità di educazione, formazione e istruzione assegnate alla scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO della Nota Miur prot. n. 0002157 del 5/10/15 in cui Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa possa essere definitivamente concluso entro il 15/01/2016 con la possibilità di annuale revisione e aggiornamento;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le Istituzioni scolastiche predispongono, nell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 2) il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della Scuola;

VISTE la NOTA MIUR 17832 del 16/10/2018; la NOTA MIUR 19534 del 20/11/2018; la C.R. 17570 del 21/11/2018;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n.89. Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020;

VISTO il Documento M.I. 06.08.2021 Piano scuola 2021-2022: Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;

VISTA la L. 20 agosto 2020, n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"

VISTI il DM n.35 del 22/06/2020 e gli Allegati "Linee Guida sull'insegnamento dell'educazione civica"

VISTO il Decreto legge 8/04/2020, n.22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n.41 (misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato);

VISTA la nota MI 01/09/2020, n.1515 (Valutazione nella primaria);

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto di indirizzo

per le attività della Scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi il documento con cui l'Istituzione Scolastica Autonoma dichiara la propria identità; esso rappresenta il programma completo e coerente che contempla la strutturazione del Curricolo, la pianificazione delle Attività e dei Progetti, la messa in atto delle scelte di organizzazione, di gestione e di valorizzazione delle risorse umane e finanziarie attraverso cui la Scuola intende perseguire gli obiettivi istituzionali che le sono assegnati. Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi ordini di scuola, riflette le esigenze del contesto culturale e sociale del Territorio in base a cui programma ed organizza le attività scolastiche ed extrascolastiche.

Il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le Componenti che appartengono all'Istituto, la motivazione, il clima relazionale, la partecipazione e la trasparenza, un modello operativo ispirato al miglioramento professionale sono considerate le condizioni per la realizzazione degli obiettivi utili a pianificare un ragionato ed efficace percorso di istruzione e di formazione.

Ai sensi dei co.1-4 della Legge, la Scuola si impegna a realizzare i seguenti compiti istituzionali:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- rispettare gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca stimolando la sperimentazione, l'innovazione didattica, la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- sostenere la partecipazione degli Organi Collegiali orientando alla flessibilità, alla

- diversificazione, all'efficienza ed all'efficacia del servizio scolastico;
- utilizzare risorse e strutture in maniera funzionale ed efficiente;
- introdurre tecnologie innovative a favore di un maggior coinvolgimento degli studenti e nel rispetto dei cambiamenti dei modi di comunicare e di imparare;
- curare la comunicazione e l'interazione con le Famiglie;
- collaborare con il Territorio.

A premessa si cita Edgar Morin:

"... lo scopo della riforma dell'educazione è il ben-vivere di ciascuno e di tutti, degli insegnanti e dei discenti.

Richiede... la rigenerazione dell'educazione che dipende dalla rigenerazione della comprensione, che dipende dalla rigenerazione dell'Eros, che dipende dalla rigenerazione delle relazioni umane, il che dipende dalla riforma dell'educazione."

Una riforma? Una rivoluzione? Di più, suggerisce Edgar Morin: una *Metamorfosi*.

PRIORITÀ SICUREZZA

A fronte della pandemia in atto da SARS-coV-2, nell'anno scolastico 2020/2021 la priorità dell'Istituto è individuata nella SICUREZZA, essa si concretizza nella predisposizione di condizioni di sicurezza idonee ad assicurare la frequenza scolastica in presenza per tutti gli Alunni dei tre Ordini di Scuola, ambienti di lavoro sicuri per Alunni e Lavoratori, edifici scolastici protetti per l'Utenza tutta.

A tal fine sono predisposte Procedure di Sicurezza, Protocolli e disposizioni del dirigente scolastico in collaborazione con il MC, IL Rsp, informati il Rls, la Rsu di Istituto.

Nell'anno scolastico 2020/21, la predisposizione di condizioni Sicurezza in tutti gli ambienti scolastici, per gli Alunni, per il Personale scolastico e per l'Utenza orienta sia le scelte organizzative sia quelle di gestione. L'Offerta Formativa e la Progettualità sono pertanto rimodulate in base all'emergenza sanitaria in atto che deve tenere conto dei nuovi parametri di sicurezza volti a garantire una Scuola Protetta e una Società Sicura.

PRIORITÀ EDUCATIVE

Pari opportunità

La centralità della persona che apprende è da considerarsi il paradigma concettuale che orienta il compito di istruzione e di formazione affidato alla Scuola statale nel Sistema scolastico nazionale. L'azione educativa tiene conto della singolarità e della complessità della persona, della sua identità, delle sue aspirazioni, nonché delle capacità e delle fragilità che caratterizzano le varie fasi di sviluppo individuale.

La Scuola predispone un'organizzazione delle risorse umane ispirata ai criteri di equità e di equilibrio e tiene in considerazione le peculiarità della realtà scolastica e le specifiche esigenze del singolo.

L'intervento educativo che si realizza nella programmazione delle attività didattiche e della progettualità in generale, ispirandosi al riconoscimento ed al rispetto delle differenze nonché alla valorizzazione delle stesse, si realizza attraverso azioni che contrastano la dispersione e finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni. Una Scuola attenta ai bisogni individuali, volta alla comprensione delle diverse realtà sociali, aperta alla conoscenza ed al confronto è una Scuola che promuove la realizzazione del diritto di cittadinanza. I principi costituzionali a garanzia della pari dignità e del principio di uguaglianza nel pieno rispetto delle individualità, trovano riscontro nella progettazione educativa in cui la costruzione dei saperi e l'educazione ai linguaggi si concretizzano in esperienze profonde finalizzate a formare competenze di base in modo che tutti, nell'ambito delle proprie capacità, siano in grado di capire, di elaborare, di agire, di essere autonomi nella società.

Le principali azioni che la Scuola intende promuovere riguardano l'esercizio sereno della frequenza scolastica, la piena realizzazione delle condizioni a favore dell'inclusione, la prevenzione dell'evasione all'obbligo, la valorizzazione dei talenti, l'orientamento.

Allo scopo di rendere effettivo il diritto alle pari opportunità sono attribuite risorse di organico.

Inclusione

Il diritto all'accoglienza e all'inclusione vede la Scuola impegnata a promuovere relazioni interpersonali positive tra tutti gli attori del processo educativo, con particolare attenzione al rapporto docente/discente nel quale si concretizza il processo di insegnamento/apprendimento. Porre la dovuta attenzione alla conoscenza ed alla gestione delle dinamiche relazionali e sociali rappresenta condizione fondamentale per comprendere e gestire i processi di apprendimento nell'ottica del miglioramento. La Scuola promuove azioni molteplici e di natura diversa, finalizzate alla realizzazione di una didattica individualizzata e personalizzata che tiene conto delle esigenze formative degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di tutte le situazioni individuali che abbisognano di interventi specifici mirati a favorire il processo di accoglienza e di integrazione. Il percorso sperimentale promosso dall'Istituto negli ultimi anni in collaborazione con l'ASL Territoriale, con Comune ed Enti ha contribuito a formare una maggiore sensibilità nei confronti delle tematiche relative all'inclusione, ha migliorato le conoscenze dei docenti relativamente alle fasi che interessano l'età evolutiva con particolare riguardo ai processi di apprendimento, allo sviluppo sociale e relazionale, alle difficoltà scolastiche. Si sono così costruite le premesse per la maturazione di competenze didattico-metodologiche che possono essere messe in pratica in un contesto educativo in rapida evoluzione. Nella didattica curricolare ed in tutti gli altri contesti di apprendimento il processo di inclusione scolastica si realizza mediante l'impiego di strategie basate sulla personalizzazione degli apprendimenti per la costruzione delle competenze relative al Sapere-Saper Fare-Saper Essere.

L'art.1, c. 5 della L.107/15 prevede che, attraverso il coerente utilizzo dell'Organico dell'Autonomia si realizzi il Piano Triennale dell'Offerta formativa. Allo scopo di rendere effettivo il diritto alle pari opportunità con particolare attenzione all'inclusione scolastica sono utilizzati gli organici a disposizione per azioni di valorizzazione delle risorse individuali, per azioni di recupero e di potenziamento, per attività di orientamento.

In termini di formazione si ravvisa la necessità di formare al ruolo della professione docente individuando competenze professionali specifiche che comprendono anche competenze "esistenziali" poiché il compito dell'educazione non è semplicemente inerente ai processi di istruzione, ma è riferito alla lettura del reale attivando processi di comprensione umana, sempre inter-soggettiva.

Curricolo e sperimentazione didattico-educativa

Il Curricolo di Istituto recepisce i principi generali presentati nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 2012, (ai sensi dell'art.1, c. 4 D.P.R. 20/03/2009, N. 89) e l'impostazione metodologica alla base delle competenze chiave europee come modificate nel nuovo documento "Raccomandazione del Consiglio" del 22/05/2018 individuando i propri riferimenti normativi e pedagogici di riferimento. Tale presupposto orienta la programmazione didattica e metodologica dell'Istituto nella direzione della ricerca di percorsi innovativi centrati sulla persona che apprende, sui processi, sulle esigenze formative di una società che cambia. Il Nostro Istituto recepisce con entusiasmo e spirito di iniziativa il contenuto delle Indicazioni per il Curricolo e dei documenti europei che pongono traguardi comuni all'Europa per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. È stato compiuto, negli ultimi anni, un approfondito lavoro da parte dei docenti appartenenti ai tre Ordini di Scuola nelle attività di comprensione, di analisi, di revisione del Curricolo per implementare un percorso educativo trasversale, in continuità, integrato. Sarà continuato ed arricchito il lavoro iniziato a livello di Istituto nella Rete "Insieme per formare cittadini europei" nell'ambito delle Commissioni e nel Gruppo sperimentale di Istituto. Nella progettazione triennale è contemplata l'adesione alla sperimentazione didattico-educativa ai sensi dell'autonomia scolastica in materia di sperimentazione e di innovazione, in coerenza con i dati evidenziati nel RAV e con le finalità costruite nel Piano di Miglioramento dell'Istituto (art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80). La programmazione didattico-educativa vede nella graduale modifica degli ambienti di apprendimento una strategia significativa indirizzata all'innovazione.

In accordo con i principi enunciati nelle "Indicazioni Nazionali" del 2012, con le "Raccomandazioni" del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 e con i dati delle più recenti ed autorevoli delle ricerche internazionali in materia di istruzione e di formazione sono individuati i seguenti obiettivi:

- valorizzare l'esperienza diretta e l'esplorazione superando il modello scolastico trasmissivo per attuare un modello basato sulla ricerca-azione che identifica i nuclei fondanti in un tessuto a larghe maglie per costruire una "testa ben fatta";

- costruire situazioni di apprendimento in cui le relazioni in classe siano al centro dell'azione educativa;
- sviluppare le forme di apprendimento cooperativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di imparare attraverso la formazione alla meta cognizione;
- sostenere e organizzare l'adeguata formazione per il personale docente.

SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Il Ptof ed il PdM sono inerenti alle *priorità* del dirigente scolastico accompagnati dagli *obiettivi di processo* e dalle *azioni* messe in atto coerentemente alle priorità indicate.

Piano Triennale e Piano di Miglioramento di Istituto

Il Piano di Miglioramento di Istituto è istituito ai sensi dell'Art.6, *comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80*) - Prot.n.109/A32 del 12/01/2016.

Il Piano di Miglioramento (PdM), in coerenza con il RAV, accompagna il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si realizza nelle seguenti tappe operative:

- 1) scegliere gli *obiettivi di processo* più utili alla luce delle *priorità* individuate nella Sez.5 del RAV;
- 2) decidere le *azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti*;
- 3) pianificare gli *obiettivi di processo* individuati;
- 4) valutare, condividere, diffondere *i risultati* alla luce del lavoro svolto nel Nucleo di Valutazione.

Sono pertanto identificati:

- a) i livelli di partenza sui quali si intende intervenire;
- b) gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento;
- c) gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per la rilevazione.

Gli indicatori saranno fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Le *priorità, i traguardi* e gli *obiettivi di miglioramento* individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento costituiscono parte integrante del Piano Triennale e sono finalizzati ai seguenti obiettivi dati dal Nucleo Interno di Valutazione:

- miglioramento dei **livelli di competenza certificati** nel modello ministeriale (Circ. MIUR 31/10/2017 n. 742);
- miglioramento degli **esiti di apprendimento**.

Per le finalità descritte, nelle scelte di gestione delle risorse umane e finanziarie, nel rispetto della normativa per il contenimento della diffusione del Coronavirus, si prediligono:

- a) individuazione di specifici contesti scolastici nei quali sviluppare percorsi di ricerca-azione centrati sulla formazione delle competenze in uscita. L'organizzazione diventa maggiormente flessibile e aperta alla sperimentazione delle pratiche didattiche che superano la rigidità del gruppo classe, disciplinare, oraria, modifica degli ambienti di apprendimento a favore di impostazioni laboratoriali che danno all'esperienza sul campo, alla trasversalità e alla flessibilità autentica centralità, iniziando dalla competenza nella madrelingua;
- b) costruzione di modalità oggettive di apprezzamento delle competenze chiave e di cittadinanza in uscita;

- c) formazione del personale docente mediante implementazione del Piano Triennale di Formazione dei Docenti in coerenza con gli obiettivi riconosciuti nel Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Art.1, c.10 - Lg. 13 luglio 2015, n.107

Nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado sono realizzate, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie, e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica, iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale "118" del Servizio Sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del Territorio

Vedi "Formazione"

Art.1, c.16 - Lg. 13 luglio 2015, n.107

Assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione alla violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti, i genitori sulle tematiche indicate all'art.5, c.2 D.L. 14/08/2013, n.93.

Sono previste:

- attività curriculari ed iniziative formative in materia di educazione alle pari opportunità, in contrasto alle discriminazioni, al bullismo ed al cyber bullismo, recependo le indicazioni della Legge 104, ai commi 16-17 e interpretate in sintonia con la nota Miur del 6/07/15, prot.4321 e con la C.M. del 15/09/15 AOODPIT n.1972 che richiamano la prima, ai criteri di trasparenza e di condivisione con le Famiglie del Piano dell'Offerta Formativa, la seconda al compito istituzionale della Scuola di educare ai principi costituzionali con particolare riguardo al contenuto degli articoli 4,29,37,51 della Costituzione italiana.

Art.1, c.20 - Lg. 13 luglio 2015, n.107

Per l'insegnamento della lingua inglese nella Scuola Primaria, sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili docenti abilitati all'insegnamento in possesso di competenze certificate.

Nel triennio si conta di impiegare per l'insegnamento della lingua inglese il personale docente specializzato del quale è previsto il completamento dei percorsi di formazione secondo le indicazioni fornite dal Miur nel Piano di Formazione Triennale.

Il potenziamento dell'educazione musicale è realizzato utilizzando le risorse assegnate per il triennio nell'organico dell'autonomia.

Art.1, o.5, c.6, c. 57, c.58 - Lg. 13 luglio 2015, n.107

(P.N.S.D.) Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Prevede tre importanti azioni:

- predisposizione del Piano della Didattica Digitale Integrata (deliberata nel C.I.)
- potenziamento delle attrezzature e degli strumenti tecnologici dell'Istituto
- modifica degli ambienti di apprendimento
- formazione degli insegnanti.

Nota Miur n. 17791 del 19 novembre 2015

Individuazione dell'"Animatore digitale".

Al fine di sviluppare le competenze informatiche e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico utile alla costruzione delle competenze chiave e di cittadinanza nel Piano dell'Istituto indispensabile ad assicurare il diritto allo studio agli alunni "fragili" impossibilitati a frequentare la Scuola, nonché a garantire il diritto allo studio in situazioni specifiche inerenti all'emergenza sanitaria che potranno riguardare classi/sezioni/plessi, nonché nell'eventualità di lockdown, sono realizzate le seguenti azioni coerenti con il P.N.S.D.:

- potenziamento delle strumentazioni tecnologiche e degli spazi laboratoriali anche attraverso l'adesione a bandi specifici di seguito descritti;
- adozione del registro elettronico nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia;
- adozione di scelte organizzative per favorire la governance;
- formazione del personale scolastico in ottemperanza alla normativa nazionale coerente con il PNSD e secondo le indicazioni descritte nelle Circolari Ministeriali e nel Piano Triennale di Formazione.

Formazione

Art.1, c.124

Nota Miur 35 del 7/01/2016; Nota Miur del 15/09/2016 n.2915; nota Miur del 28/11/2019

Piano Triennale di Formazione 2019/2022

Il Piano Triennale di Formazione del personale docente è correlato:

A)

alle **PRIORITÀ FORMATIVE** identificate dal MIUR:

1. *Educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);*
2. *Discipline scientifico-tecnologiche (STEM);*
3. *Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);*
4. *Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);*
5. *Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);*
6. *Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019);*
7. *Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;*
8. *Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).*

Vedi Allegato A

B)

La formazione è coerente con il RAV, il P.d.M., le priorità individuate dal Nucleo di Interno Autovalutazione e si concretizza nella definizione di *Unità Formative*.

Programmazione del Piano di Formazione dell'Istituto.

Nell'anno scolastico 2021/22 è data la priorità alla formazione sulla Sicurezza mirata ad informare/formare il personale scolastico sul rischio di contagio da pandemia SARS-CoV-2.

- *Monitoraggio bisogni formativi*
- *Programmazione di Unità Formative all'interno dell'Istituto*
- *Adesione alla Rete di Ambito dello snodo formativo To06*
- *Collaborazione nella messa a disposizione dei locali, nella direzione e nell'organizzazione dei corsi attivati dalla scuola capofila presso l'Istituto.*

Attività formativa

- Relazioni e processi di apprendimento
- Curricolo e competenze chiave
- Programmare e valutare per competenze
- Ambienti di apprendimento e innovazione didattica- educativa
- Ambiti disciplinari di italiano e di matematica.

Personale coinvolto

- Personale docente di tutti gli ordini di scuola
- Commissione Curricolo
- Gruppo sperimentatore appartenente ai tre Ordini di Scuola.

Attività formativa

- Azioni ed ambienti di apprendimento digitali (PNSD)
- Informatizzazione dematerializzazione. (D.L. n.95/2012 convertito in L.n.135/2012; D.lgs.n.33/2012)
- Privacy (ai sensi del Regolamento europeo DGRP maggio 2016)
- Sicurezza (ai sensi del D.lgs 81/08 e successive modificazioni)

Personale coinvolto

- Dirigente scolastico, DSGA, Team Digitale, Docenti selezionati in base ai criteri stabiliti dal C.D. del 1/09/16, inoltre n.3 assistenti amministrativi
- Personale Docente e ATA

Fonte di finanziamento

1. PON-Snodi Formativi Territoriali
2. Fondi ministeriali per il funzionamento.

Priorità strategica correlata al RAV e al P.d. M.

- Revisione del Curricolo, adeguamento delle Programmazioni disciplinari di tutti gli ordini di scuola alla Didattica per Competenze nel rispetto della Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.
- Aumento dell'utilizzo dell'atelier digitale da parte di tutti gli ordini di scuola.
- Incremento delle esperienze di apprendimento in ambiente/contesto innovativi.
- Promozione di azioni di condivisione/divulgazione di attività inclusive che valorizzino le diversità.
- Formazione del personale docente coinvolgendo le scelte del Collegio dei Docenti.

Fonte di finanziamento

- Fondi ministeriali per il funzionamento
- M.O.F.

Attività formativa

1. Sicurezza
2. Sicurezza e formazione primo soccorso.

Fonte di finanziamento

1. Fondi ministeriali per il funzionamento
2. Collaborazione con l'ASL territoriale.

Personale coinvolto

1. Dirigente Scolastico e tutto il personale scolastico Docente ed Ata (Obblighi del datore di lavoro D.lgs.n. 81/2008; la Legge n.106/2009; l'Accordo Stato/Regioni 2011)
2. Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado.

Progettazione Curricolare

Extracurricolare

Educativa

LA SITUAZIONE ESTERNA ALL'ISTITUTO

CONTESTO TERRITORIALE

Le Scuole dell'Istituto accolgono un'utenza che appartiene territorialmente alla Bassa Val di Susa.

I Comuni di Almese, Rubiana e Villar Dora, sedi delle scuole, hanno una popolazione di circa 12.000 abitanti, distribuita su un territorio vasto, che occupa anche aree montane, con conseguenti problemi di trasporti ed utilizzo dei servizi in genere.

Il tessuto sociale di provenienza degli alunni presenta caratteristiche socio-culturali diversificate, con culture locali ed aspetti peculiari più tipici della città.

L'immigrazione è presente nelle varie scuole anche se in misura diversa.

L'Istituto offre soluzioni differenziate, nei limiti del possibile, sulla base delle esigenze degli utenti rispetto ai tempi scuola e ai servizi (mensa, refezione, pre-scuola e post-scuola).

SCUOLA DELL'INFANZIA di Villar Dora



"La Giostra"

Via Don Caramello, 1

Telefono e fax 0119359034

e-mail
materna.villardora@libero.it

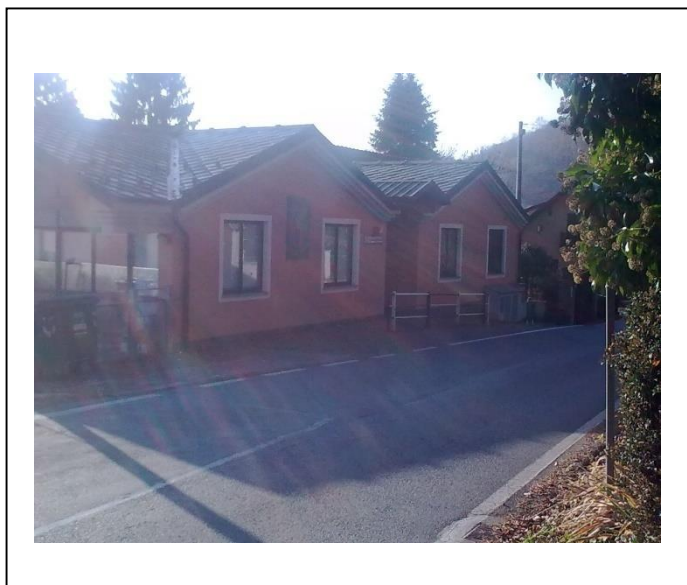
N°	STRUTTURA DELL'EDIFICIO
3	Aule per ospitare gli alunni
1	Ampio salone
1	Aula docenti con postazione informatica e biblioteca
1	Aula educazione artistico/manipolativo
1	Refettorio
1	Cucina + locale dispensa
1	Aula attività pratiche
1	Aula polifunzionale
1	Servizi igienici per persone diversamente abili

- ❖ La struttura scolastica si sviluppa su un unico piano, all'esterno ha un ampio giardino con strutture gioco
- ❖ Organizzazione scolastica: dal Lunedì al Venerdì

	Orario Scolastico	Mensa
LUNEDÌ	08.00 – 16.00	11.30 – 13.00
MARTEDÌ	08.00 – 16.00	11.30 – 13.00
MERCOLEDÌ	08.00 – 16.00	11.30 – 13.00
GIOVEDÌ	08.00 – 16.00	11.30 – 13.00
VENERDÌ	08.00 – 16.00	11.30 – 13.00

- ❖ Servizi: Mensa veicolata con pasti freschi forniti dalla **Ditta CAMST**.

SCUOLA DELL'INFANZIA di Rubiana



"Felice Casorati"

B.ta Chiesa, 8

Telefono e fax 0119358469

E-mail:

infanzia.rubiana@comprensivoalmese.it

N°	STRUTTURA DELL'EDIFICIO
3	Aule per ospitare gli alunni
1	Aula docenti con postazione informatica
1	Aula polivalente (utilizzata per laboratori vari e dormitorio)
1	Refettorio
1	Locale dispensa
1	Locale per deposito materiale di pulizia
1	Servizio igienico per persone diversamente abili
	Ascensore

- ❖ La struttura scolastica si sviluppa su due piani, all'esterno ha un giardino con strutture gioco
- ❖ Organizzazione scolastica: dal Lunedì al Venerdì

	Orario scolastico	Mensa
LUNEDÌ	08.00 – 16.00	11.20 – 13.00
MARTEDÌ	08.00 – 16.00	11.20 – 13.00
MARCOLEDÌ	08.00 – 16.00	11.20 – 13.00
GIOVEDÌ	08.00 – 16.00	11.20 – 13.00
VENERDÌ	08.00 – 16.00	11.20 – 13.00

- ❖ **Servizi:** Mensa veicolata con pasti freschi forniti dalla **Ditta CAMST**.

SCUOLA PRIMARIA di Almese



"M. Spirito Rocci"

Piazza della Fiera, 3

Telefono e fax 0119351350

E-mail:

elem.almese@libero.it

N°	STRUTTURA DELL'EDIFICIO
5	Aule per ospitare gli alunni
1	Aula computer
1	Laboratorio: atelier creativo
1	Palestra
1	Aula polifunzionale
1	Refettorio composto da tre locali
1	Locale dispensa

- ❖ La struttura scolastica si sviluppa su tre piani, all'esterno ha un cortile
- ❖ Organizzazione scolastica: dal Lunedì al Venerdì.

Orario Scolastico		REFEZIONE SCOLASTICA	27 ore
LUNEDÌ	8.30 – 13.00		
MARTEDÌ	8.30 – 13.00	13.00 – 14.30	14.30 – 16.30
MERCOLEDÌ	8.30 – 13.00		
GIOVEDÌ	8.30 – 13.00	13.00 – 14.30	14.30 – 17.00
VENERDÌ	8.30 – 13.00		

Servizi:

- **Mensa** veicolata con pasti freschi forniti dalla **Ditta CAMST**
- **Assistenza mensa a pagamento, gestita da personale esterno**
- **Post scuola a pagamento, gestito da personale esterno**

- **POST-SCUOLA:**
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle h 13.00 alle h 18.00
Martedì dalle h 16.30 alle h 18.00
Giovedì dalle h 17.00 alle h 18.00

SCUOLA PRIMARIA di Rivera



“Regione Piemonte”

Piazza Comba, 1

Telefono e fax 0119345444

E-mail:

elem.rivera@libero.it

N°	STRUTTURA DELL'EDIFICIO
5	Aule per ospitare gli alunni
1	Aula multimediale
1	Aula insegnanti
1	Refettorio
1	Palestra
1	Aula archivio

- ❖ La struttura scolastica si sviluppa su due piani, all'esterno ha un giardino
- ❖ Organizzazione scolastica: dal Lunedì al Venerdì

Orario scolastico		REFEZIONE SCOLASTICA	27 ore
LUNEDÌ	8.00 – 12.15		
MARTEDÌ	8.00 – 12.15	12.15 – 13.30	13.30 – 16.30
MERCOLEDÌ	8.00 – 12.15		
GIOVEDÌ	8.00 – 12.15	12.15 – 13.30	13.30 – 16.30
VNERDÌ	8.00 – 12.00		

Servizi:

- **Mensa** veicolata con pasti freschi forniti dalla Ditta CAMST
- **Assistenza refezione** a pagamento, gestita da personale esterno
- **Pre-scuola e Post-scuola** a pagamento gestito da personale esterno
- **PRE-SCUOLA:** tutti i giorni dalle h 7.45 alle h 8.00
- **POST- SCUOLA:** Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle h 12.15 alle h 18.00
Martedì dalle h 16.30 alle h 18.00
Giovedì dalle h 16.30 alle h 18.00

SCUOLA PRIMARIA di Milanere



“Falcone-Borsellino”

Via della Chiesa 16
Telefono e fax 0119345266

E-mail:
elem.milanere@libero.it

N°	STRUTTURA DELL'EDIFICIO
5	Aule per ospitare gli alunni
1	Aula computer
1	Palestra
1	Refettorio – esterno alla scuola

- ❖ La struttura scolastica si sviluppa su due piani, all'esterno ha un giardino
- ❖ Organizzazione scolastica: dal Lunedì al Venerdì

Orario Scolastico - 40 h settimanali	
LUNEDÌ	8.20 – 16.20
MARTEDÌ	8.20 – 16.20
MERCOLEDÌ	8.20 – 16.20
GIOVEDÌ	8.20 – 16.20
VENERDÌ	8.20 – 16.20

Servizi:

- **Mensa veicolata** con pasti freschi forniti dalla **Ditta CAMST**
- **Assistenza mensa** gratuita, gestita dai docenti
- **Pre-scuola e Post-scuola a pagamento**, gestito da personale esterno

- **PRE-SCUOLA:** tutti i giorni dalle h 7.30 alle h 8.20
- **POST-SCUOLA:** tutti i giorni dalle h 16.20 alle h 18.00

SCUOLA PRIMARIA di Rubiana



“S. Girodo”

Piazza Roma, 6
Telefono e fax 0119358830

E-mail:
elem.rubiana@libero.it

N°	STRUTTURA DELL'EDIFICIO
4	Aule per ospitare gli alunni
1	Aula multimediale
1	Piccola palestra
1	Aula insegnanti

- ❖ La struttura scolastica si sviluppa su tre piani. Al piano terra, all'esterno, ha un piccolo cortile e al piano superiore di una porzione di giardino
- ❖ Organizzazione scolastica: dal Lunedì al Venerdì.

Orario scolastico		REFEZIONE SCOLASTICA	27 ore
LUNEDÌ	8.00 - 12.00	12.00 - 14.00	14.00 - 16.00
MARTEDÌ	8.00 - 12.00	12.00 - 14.00	14.00 - 16.00
MERCOLEDÌ	8.00 - 12.30		
GIOVEDÌ	8.00 - 12.00	12.00 - 14.00	14.00 - 16.00
VENERDÌ	8.00 - 12.30		

Servizi:

- Mensa veicolata con pasti freschi forniti dalla **Ditta CAMST** (*locale esterno alla scuola*)
- Assistenza mensa a pagamento, gestita da personale esterno

SCUOLA PRIMARIA di Villar Dora



“Collodi”

Via Pelissere, 1

Telefono e fax 0119351516

E-mail:

elem.villardora@libero.it

N°	STRUTTURA DELL'EDIFICIO
10	Aule per ospitare gli alunni
1	Aula informatica
1	Aula educazione artistica
1	Aula polifunzionale
2	Refettori
1	Aula docenti
1	Locale dispensa

- ❖ La struttura scolastica si sviluppa su un unico piano diviso in tre aule, all'esterno dispone di giardino.
- ❖ Organizzazione scolastica: dal Lunedì al Venerdì

Orario scolastico		REFEZIONE SCOLASTICA	27 ore
LUNEDÌ	08.00 – 13.00		
MARTEDÌ	08.00 – 12.00	12.00 – 14.00	14.00 – 16.00
MERCOLEDÌ	08.00 – 13.00		
GIOVEDÌ	08.00 – 12.00	12.00 – 14.00	14.00 – 16.00
VENERDÌ	08.00 – 13.00		

Servizi:

- **Mensa** veicolata con pasti freschi forniti dalla **Ditta CAMST**
- **Assistenza mensa a pagamento, gestito da personale esterno**
- **POST – SCUOLA a pagamento, gestito da personale esterno**
Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle h 13.00 alle h 17.00 (su richiesta fino alle 17.30)
Martedì e Giovedì dalle h 16.00 alle h 17.00 (su richiesta fino alle 17.30)

SCUOLA Secondaria di 1° grado, Almese



"Riva Rocci"

Piazza della fiera, 3 bis

Telefono e fax 0119350258

E-mail:

TOIC82100C@istruzione.it

N°		STRUTTURA DELL'EDIFICIO	
15	Aule per ospitare gli alunni	1	Sala riunioni
1	Aula biblioteca	1	Aula docenti
1	Aula informatica	1	Palestra (esterna all'edificio)
1	Aula educazione artistica	1	Refettorio (esterno all'edificio)
1	Aula tecnica	1	Refettorio (esterno all'edificio)
1	Aula studio	5	Locali segreteria e presidenza

- ❖ La struttura scolastica si sviluppa su tre piani e un seminterrato, all'esterno ha un cortile
- ❖ Organizzazione scolastica: dal Lunedì al Venerdì

Orario scolastico	30 ore	36 ore
LUNEDÌ	dalle 7.50 - 8.00 alle 13.50 - 14.00	dalle 8.00 - 8.05 alle 14.00 - 14.05
MARTEDÌ	dalle 7.50 - 8.00 alle 13.50 - 14.00	dalle 8.00 - 8.05 alle 14.00 - 14.05
MERCOLEDÌ	dalle 7.50 - 8.00 alle 13.50 - 14.00	dalle 8.00 - 8.05 alle 14.00 - 14.05
GIOVEDÌ	dalle 7.50 - 8.00 alle 13.50 - 14.00	dalle 8.00 - 8.05 alle 14.00 - 14.05
VENERDÌ	dalle 7.50 - 8.00 alle 13.50 - 14.00	dalle 8.00 - 8.05 alle 14.00 - 14.05

Servizi:

- **Mensa** con pasti freschi forniti dalla ditta "CAMST"
- **Assistenza mensa gratuita** gestita dai docenti (per le 36 h)

PROGETTUALITÀ

PROGETTO P01/01

Denominazione del macro- progetto	ATTIVITÀ SPORTIVA
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti.</i>
Traguardo di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento.</i>
Aree di processo	<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Continuità e orientamento Orientamento strategico e organizzazione della scuola Integrazione con il Territorio e rapporti con le famiglie.</i>
Obiettivi di processo	<i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/ attività funzionali alle priorità individuate Formazione del personale docente Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità Attuazione di progetti offerti dagli Enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Pari Opportunità – Inclusione – Orientamento – Ampliamento dell'Offerta Formativa.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Attività motoria/sportiva come risorsa culturale che assume valore formativo a favore di processi di apprendimento, di maturazione della personalità, di socializzazione e crescita degli alunni come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile.</i>
Attività previste	<i>Esercizi vari per lo sviluppo delle abilità motorie di base e delle caratteristiche riguardanti le discipline e i giochi sportivi Alfabetizzazione motoria – Atletica leggera Settimana dello Sport e del Benessere Progetto "Racchette in classe" (FIET- Federazione Italiana Tennis) Progetto ministeriale "Scuola Attiva Kids" Corsi di: Nuoto, Rugby, Bocce, Volley, Basket Partecipazione a campionati e tornei Partecipazione a bandi e concorsi Formazione docenti nell'ambito del progetto ministeriale "Scuola Attiva Kids".</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Retribuzione insegnanti interni per coordinamento e realizzazione dei progetti impegno finanziario a carico del FIS Esperti esterni in attività ludico-motorie Contributo finanziario da parte del MIUR, delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti di educazione motoria e di educazione fisica Insegnanti di potenziamento Membri di Associazioni Sportive Adulti volontari.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aule per attività motorie Palestre Piscine Campi sportivi.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sulle competenze motorie acquisite e sulla partecipazione alle attività degli alunni Autovalutazione degli alunni Organizzazione di tornei, giochi finali e Giochi Sportivi Studenteschi Incontri di restituzione con i genitori e insegnanti Esiti nella gare di Istituto e Territoriali.</i>
Stati di avanzamento	<i>Confronto con gli esperti Verifiche nelle riunioni di Dipartimento Verifiche negli incontri per Classi Parallele Verifiche negli incontri di Plesso Verifica quadrimestrali.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Creare un vissuto corporeo positivo attraverso diverse esperienze motorie significative e positive. Arricchire il patrimonio motorio degli alunni attraverso percorsi che li aiutino ad orientarsi nella scelta autonoma dell'attività sportiva più consona, costruendo le basi per l'assunzione di corretti stili di vita.</i>

PROGETTO P01/02

Denominazione del macro-progetto	EDUCHIAMO ALL'AMBIENTE
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola Integrazione con il Territorio e rapporti con le Famiglie.</i>
Obiettivo di processo	<i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate. Attuazione di progetti offerti dagli Enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzano un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzano un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>La salvaguardia dell'ambiente in cui si vive per creare consapevolezza e rispetto dei suoi componenti ed equilibri.</i>
Attività previste	<i>Uscite didattiche sul territorio Osservazioni, conversazioni, confronti e riflessione e temi specifici Giochi motori e senso-percettivi Creazione e cura di piante, fiori e orto Raccolta differenziata (raccolta tappi per contribuire alla costruzione di pozzi in Africa) Scambio di informazioni con una scuola francese della Provenza Collegamento in diretta con la base italo-francese in Antartide Videoconferenze Premiazione delle buone pratiche Monitoraggio delle azioni Partecipazione ad eventi, bandi e concorsi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Insegnanti interni per coordinamento e realizzazione dei progetti Contributo finanziario a carico del FIS Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti Membri di Associazioni per la tutela dell'ambiente e degli animali Adulti volontari.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Materiale di facile consumo Apprezzamenti di terreno Orti e giardini Spazi della scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sulle competenze acquisite e sulla partecipazione alle attività degli alunni Verifiche strutturate e non degli apprendimenti Materiali prodotti Partecipazione e autovalutazione degli alunni Partecipazione a bandi e concorsi Esiti nei concorsi cui si partecipa.</i>
Stati di avanzamento	<i>Confronto con gli esperti Verifiche nelle riunioni di Dipartimento Verifiche negli incontri per Classi Parallele Verifiche negli incontri di Plesso Verifica quadrimestrale.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Cambiamento degli atteggiamenti e dei comportamenti sia a livello individuale che collettivo attraverso processi e azioni intenzionali a tutela dell'ambiente.</i>

PROGETTO P01/03

Denominazione del macro-progetto	EDUCHIAMO ALLA SALUTE
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti. Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</i>
Obiettivo di processo	<i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate. Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Trasversalità – Pari Opportunità – Continuità – Ampliamento dell'Offerta Formativa – Sicurezza.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>La promozione della salute come condizione di vita e di lavoro sicuro, stimolante, soddisfacente attraverso la predisposizione di percorsi educativi che inducano a comportamenti coerenti improntati al benessere globale della persona anche con il coinvolgimento di diverse istituzioni pubbliche, associazioni e organizzazioni di cittadini.</i>
Attività previste	<i>Uscite didattiche sul territorio e visite ai servizi Simulazioni Giochi, riflessioni e confronto su temi specifici Laboratori sull'affettività (Piano Scuola Estate a.s. 2020/2021) Consumo di cibi sani (Mangio sano day) Interventi di esperti (ASL, 118, CRI, Vigili Urbani, Ass. donatori di sangue ...) Adesione a progetti proposti dal MIUR e Enti Somministrazione di questionari Sportello di ascolto psicologico Corsi di formazione (BLS-D, somministrazione farmaci) Adesione al Progetto "Sleg-ami" un lavoro di rete a favore di genitori e figli alle prese con la transizione separatoria Partecipazioni a bandi e concorsi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Insegnanti interni per coordinamento e realizzazione dei progetti impegno finanziario a carico del FIS Esperto esterno: psicologo Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti Operatori: ASL, SPreSAL, CRI Forze dell'Ordine e Vigili Urbani Membri delle Associazioni di volontariato.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi della scuola Strutture pubbliche Materiale di facile consumo Computer e software specifici.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sull'interesse e sulla partecipazione alle attività degli alunni Materiali prodotti Partecipazione e autovalutazione degli alunni Questionari di rilevamento dati sui concetti appresi Esiti nei concorsi cui si partecipa.</i>
Stati di avanzamento	<i>Incontri di Dipartimento Incontri per Classi Parallele Incontri di Plesso Verifiche quadrimestrali.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Miglioramento degli stili di vita, modifica degli atteggiamenti e dei comportamenti sia a livello individuale sia collettivo.</i>

PROGETTO P01/04

Denominazione del macro-progetto	<i>PROGETTI PNSD:</i> <i>P01/4 - INFORMATICA</i> <i>P01/5 - PNSD ANIMATORE DIGITALE</i> <i>P01/6 - ATELIER CREATIVI</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti</i> <i>Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo degli esiti</i> <i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico</i> <i>Raccolta e archiviazione dati a breve termine e a distanza. Documentazione e archiviazione sistematica di tutta la sperimentazione, la ricerca-azione pedagogico-didattica e la formazione del personale docente.</i>
Traguardo di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento</i> <i>Aumentare la percentuale di esiti positivi</i> <i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise</i> <i>Predisporre un modello di raccolta dei dati a distanza. Raccogliere e classificare in modo comparato esiti scolastici e dati Invalsi</i> <i>Effettuare un monitoraggio triennale sulla coerenza delle attività educativo-didattiche d'Istituto con gli obiettivi privilegiati da PdM.</i>
Aree di processo	<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i> <i>Ambiente di apprendimento</i> <i>Orientamento strategico e organizzativo della scuola</i> <i>Curricolo, progettazione e valutazione</i> <i>Inclusione e differenziazione</i> <i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</i>
Obiettivi di processo	<i>Formazione del personale docente</i> <i>Revisione del curricolo, adeguamento delle Programmazioni disciplinari di tutti gli ordini di scuola alla Didattica per competenze</i> <i>Predisposizione di attività laboratoriali e creative per una didattica inclusiva</i> <i>Partecipazione a manifestazioni, concorsi, attività, progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze</i> <i>Pianificazione di atelier creativi per una didattica inclusiva</i> <i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo</i> <i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Continuità – Trasversalità – Curricolo e sperimentazione didattica - educativa – Ampliamento dell'Offerta Formativa.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo, promuovendo attività trasversali inerenti l'acquisizione di metodi e contenuti delle varie discipline.</i>
Attività previste	<i>Attivazione di laboratori - Fruizione dell'Atelier creativo - Operazioni di Coding e programmazione</i> <i>Utilizzo in classe di una piattaforma didattica con contenuti digitali (FME Education SPA)</i> <i>Implementazione della Biblioteca Innovativa</i> <i>Modifica innovativi degli ambienti di apprendimento</i> <i>Impiego di strumentazioni digitali per lo svolgimento delle attività didattiche - Compilazione del registro elettronico</i> <i>Corsi di formazione sull'informatica del personale interno - Corsi di robotica per gli studenti</i> <i>Robotica in orario extrascolastico per la classe III sez. A, B, D ed E della Scuola Secondaria di 1° grado</i> <i>Giochi con l'Ape Bee-Bot (mini robot) e con il materiale associato</i> <i>Partecipazione a gare, bandi e concorsi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Retribuzione delle Funzioni Strumentali con compenso forfettario</i> <i>Impegno finanziario a carico del MOF</i> <i>Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle famiglie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa</i> <i>FME Education SPA</i> <i>Per l'attuazione di parte del progetto si partecipa ai bandi dei Fondi Strutturali Europei (Programma Operativo Nazionale 2014-2020: "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento")</i> <i>Realizzazione di Ambienti di Apprendimento Innovativi (#PNDS – AZIONE#7).</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti</i> <i>Insegnante Animatore Digitale</i> <i>Team digitale (Dirigente Scolastico, personale Docente e ATA).</i>

Altre risorse necessarie	<i>Aule, Uffici, Spazi laboratoriali, Ambienti digitali, Materiali di facile consumo, LIM, Computer, videoproiettori e altri dispositivi digitali.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Aumento dell'uso degli strumenti multimediali da parte dei docenti per la preparazione delle lezioni Modifica degli ambienti di apprendimento Aumento della partecipazione ed interesse degli alunni Miglioramento delle competenze digitali da parte di alunni e docenti Robotica in orario extrascolastico per la classe III sez. A, B, D ed E della Scuola Secondaria di 1° grado Giochi con l'ape Bee-Bot (mini robot) e con il materiale associato Partecipazioni a gare di robotica Autovalutazione degli insegnanti sull'arricchimento delle proprie competenze metodologiche Verifiche strutturate e non degli apprendimenti Ricadute dirette sul Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.</i>
Stati di avanzamento	<i>Verifiche nelle riunioni di Dipartimento Verifiche negli incontri per Classi Parallele Verifiche negli incontri di Plesso Verifica quadrimestrale Monitoraggio ministeriale annuale.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Modificare e valorizzare gli ambienti di apprendimento. Implementare i livelli di competenze digitali di alunni e docenti. Realizzare una copertura Wi-Fi nei plessi ancora carenti. Assolvere alle esigenze legate alla gestione dei registri elettronici e al supporto di connessione di eventuali classi 2.0. Implementare i livelli di competenze digitali di alunni e docenti.</i>

PROGETTO P02/01

Denominazione del macro-progetto	<i>INCLUSIONE</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Area di processo	<i>Inclusione e differenziazione Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Orientamento strategico e organizzazione della scuola Integrazione con il Territorio e rapporti con le famiglie.</i>
Obiettivo di processo	<i>Promuovere come Istituto azioni di condivisione / divulgazione di attività inclusive che valorizzino le diversità Predisposizione di attività laboratoriali e creative per una didattica inclusiva Partecipazione a manifestazioni, concorsi, attività, progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità Pianificazione di atelier creativi per una didattica inclusiva Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate Formazione del personale docente Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Pari opportunità – Inclusione - Trasversalità – Ampliamento dell'Offerta Formativa.</i>
Situazione/i su cui si interviene	<i>Sviluppo delle potenzialità individuali garantendo ad ogni alunno spazi di socializzazione, occasioni di apprendimento, di autonomia, di comunicazione e relazione, aumentando le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica per tutti. Raccordo sinergico: Genitori - Scuola - Servizi del Territorio (ASL, Con.I.S.A, Rete Polo HC, CTS, Rete contro il disagio socio-relazionale e ambientale, Associazioni e Organizzazioni di Volontariato, Esperti, ...).</i>
Attività previste	<i>Potenziamento e recupero per alunni della scuola Secondaria e Primaria Attivazione di laboratori espressivi (psicomotricità, espressione corporea, manipolazione) Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) Somministrazione di Protocolli osservativi Stesura di PEI e PDP Creazione di una anagrafe relativa ai casi di alunni con BES Somministrazione di questionari. Incontri con i referenti ASL e dei Servizi Territoriali Apertura di sportelli di ascolto: Pedagogico, Stranieri e per i DSA Partecipazione a proposte formative Partecipazione a bandi e concorsi.</i>

Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Retribuzione delle Funzioni Strumentali con compenso forfettario impegno finanziario a carico del MOF</i></p> <p><i>Insegnanti interni per coordinamento e realizzazione dei progetti impegno finanziario a carico del FIS</i></p> <p><i>Esperti esterni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>psicomotricista</i> - <i>esperto in globalità dei linguaggi</i> - <i>attore</i> - <i>neuro psicomotricista</i> <p><i>Esperto interno: docente di Arte</i></p> <p><i>Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.</i></p>
Risorse umane	<p><i>Insegnanti di sostegno</i></p> <p><i>Insegnanti di classe in compresenza</i></p> <p><i>Insegnanti di potenziamento</i></p> <p><i>Esperti: psicomotricista, esperto in globalità dei linguaggi</i></p> <p><i>Adulti volontari anche di Associazioni e Organizzazioni che operano sul territorio.</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Spazi laboratoriali</i></p> <p><i>Palestra</i></p> <p><i>Materiali psicomotori - Materiale di facile consumo</i></p> <p><i>Computer e software specifici.</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>Osservazioni sistematiche per rilevare la qualità della partecipazione e il livello di gradimento degli alunni</i></p> <p><i>Partecipazione attiva degli alunni</i></p> <p><i>Motivazione degli alunni</i></p> <p><i>Monitoraggio del livello di miglioramento delle capacità comunicative</i></p> <p><i>Valutazione delle performance acquisite e messe in atto</i></p> <p><i>Verifiche strutturate e non degli apprendimenti</i></p> <p><i>Incontri di restituzione-verifica aperto ai genitori e insegnanti a cura degli esperti</i></p> <p><i>Assemblee di classe.</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Confronto con gli esperti</i></p> <p><i>Verifiche periodiche nelle riunioni del GLI</i></p> <p><i>Verifiche nelle riunioni di ambito</i></p> <p><i>Verifiche nelle riunioni dei gruppi tecnici</i></p> <p><i>Verifiche nelle riunioni di Plesso (casi non documentati)</i></p> <p><i>Verifiche quadrimestrali.</i></p>
Valori / situazione attesi	<p><i>Miglioramento dei livelli di relazione, di socializzazione, e degli esiti di apprendimento degli alunni con BES.</i></p>

PROGETTO P02/02

Denominazione del macro-progetto	ARTE A SCUOLA
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti</i> <i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento</i> <i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Ambiente di apprendimento</i> <i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i> <i>Continuità e orientamento</i> <i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i> <i>Integrazione con il Territorio e rapporto con le Famiglie.</i>
Obiettivi di processo	<i>Aumento dell'utilizzo dell'atelier digitale da parte di tutti gli ordini di scuola</i> <i>Attività di formazione del personale docente</i> <i>Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità</i> <i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzano un ambiente di apprendimento aperto e innovativo</i> <i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Trasversalità – Ampliamento dell'Offerta Formativa – Pari Opportunità</i> <i>Inclusione – Curricolo e sperimentazione didattica – educativo – Competenze Europee.</i>

Situazione (i) su cui si interviene	<i>La Scuola come spazio per sviluppare e potenziare le competenze creative e comunicative.</i>
Attività previste	<i>Attivazione di laboratori espressivi (musica, arte, manipolazione, ...) Orchestra Scuola Secondaria di 1° Visite guidate sul territorio in collaborazione con il FAI Invenzione di musiche e canzoni - Lezioni aperte - Mostre collettive Spettacoli Concerti della banda, in orario extrascolastico, per la Scuola Secondaria di 1° Rappresentazioni grafiche per la realizzazione del Diario di Istituto Partecipazione a bandi e concorsi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Insegnanti interni per coordinamento e realizzazione dei progetti impegno finanziario a carico del FIS Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti di classe Insegnanti di potenziamento Esperti: artisti vari e docenti specializzati Adulti volontari Ex alunni.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi laboratoriali Atelier creativo Strumenti musicali Materiali di facile consumo Computer e software specifici.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazione delle competenze acquisite e dell'interesse manifestato dagli alunni Autovalutazione degli alunni sul grado di soddisfazione rispetto alle attività proposte Realizzazione di mostre e concerti Qualità delle opere realizzate e delle esibizioni musicali Pubblicazione degli elaborati Esiti registrati nei concorsi cui si è aderito.</i>
Stati di avanzamento	<i>Confronto con gli esperti Verifiche nelle riunioni di Dipartimento Verifiche negli incontri per Classi Parallele Verifiche negli incontri di Plesso Verifica quadrimestrale.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Analizzare con pensiero critico la realtà artistico/musicale esprimendosi mediante tali linguaggi per stabilire relazioni e apprendere. Conoscere e apprezzare il patrimonio artistico italiano.</i>

PROGETTO P02/03

Denominazione del macro-progetto	INVITO ALLA LETTURA
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardi di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Curricolo, progettazione e valutazione Continuità e orientamento Inclusione e differenziazione Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</i>
Obiettivi di processo	<i>Revisione del curriculum, adeguamento delle Programmazioni disciplinari di tutti gli ordini di scuola alla Didattica per competenze Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità Partecipazione a manifestazioni, concorsi, attività, progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze Pianificazione di atelier creativi per una didattica inclusiva Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>

Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Ampliamento dell'Offerta Formativa – Trasversalità – Pari Opportunità – Continuità.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>La scuola come luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, il teatro e il cinema per sviluppare abilità complesse di conoscenza e lettura della realtà che contribuiscono alla crescita globale ed equilibrata dell'uomo e del cittadino.</i>
Attività previste	<i>Apertura della biblioteca scolastica (prestito e consultazione di libri) Prestito e consultazione di libri dalla biblioteca online Collaborazione con Enti e Biblioteche Comunali Visite alle Biblioteche Comunali e alla "Fiera del libro" di Torino Realizzazione di spettacoli teatrali, cortometraggi e video Costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi Collaborazione con le librerie per la campagna "Io leggo perché" Incontri con scrittori e autori Partecipazione a iniziative proposte da alcune case editrici ("Matematica al centro": promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica - "Leggimi ancora": potenziamento delle abilità di lettura, comprensione del testo) Partecipazione a bandi, concorsi e progetti offerti da vari Enti (Università, Fondazioni, Amministrazioni Comunali, ...).</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Insegnanti interni per coordinamento e realizzazione dei progetti impegno finanziario a carico del FIS Esperti esterni: animatore teatrale, animatore cinematografico Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle famiglie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti Bibliotecari Attori.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi della scuola Biblioteche pubbliche Materiale di facile consumo Teatri comunali e parrocchiali Computer e software specifici.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sull'interesse e sulla partecipazione alle attività degli alunni Miglioramento delle abilità di lettura e comprensione Miglioramento delle abilità espressive mimico-gestuali Miglioramento delle dinamiche relazionali Spettacoli teatrali Materiali prodotti (libri, cortometraggi, video) Partecipazione e autovalutazione degli alunni Aumento dei prestiti Esiti nei concorsi cui si partecipa.</i>
Stati di avanzamento	<i>Confronto con gli esperti Verifiche nelle riunioni di Dipartimento Verifiche negli incontri per Classi Parallele Verifiche negli incontri di Plesso Verifica quadrimestrale.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Aumento del piacere e l'interesse per la lettura, miglioramento e potenziamento delle abilità comunicative ed espressive.</i>

PROGETTO P02/04

Denominazione del macro-progetto	LINGUE COMUNITARIE
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Ambiente di apprendimento - Continuità ed orientamento Orientamento strategico e organizzativo della scuola - Curricolo, progettazione e valutazione. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>
Obiettivo di processo	<i>Aumento dell'utilizzo dell'atelier digitale da parte di tutti gli ordini di scuola Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità</i>

	<i>Revisione del curriculum, adeguamento delle Programmazioni disciplinari di tutti gli ordini di scuola alla Didattica per competenze Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Ampliamento dell'Offerta Formativa – Trasversalità – Pari Opportunità – Continuità Orientamento – Competenze europee.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Necessità di fornire agli studenti forme di linguaggio plurime che permettano di orientarsi nei vari ambiti della comunicazione e come opportunità di sensibilizzazione e avvicinamento ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come conoscenza di altre culture.</i>
Attività previste	<i>Conversazioni, lettura e ascolto di storie "story time" Drammatizzazioni, "Play time" con rime, Role-play Approfondimento di alcuni aspetti tipici della cultura anglosassone Uso della lingua inglese nelle azioni quotidiane CLIL insegnamento integrato di lingua e contenuti (Scuola Primaria) Conseguimento della certificazione "Trinity" in orario extracurricolare Scambio culturale con una Scuola francese Partecipazione a bandi e concorsi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Insegnanti interni per coordinamento e realizzazione dei progetti impegno finanziario a carico del FIS per le attività didattiche nella scuola dell'Infanzia Esperti esterni: insegnante madrelingua esaminatore inviato dal Trinity College London Impegno finanziario a carico delle famiglie.</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti Esaminatore inviato dal Trinity College London.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi della scuola Materiale di facile consumo LIM, computer, videoproiettori.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sull'interesse e sulla partecipazione degli alunni alle attività Valutazione delle capacità acquisite Superamento degli esami Autovalutazione degli alunni sul grado di soddisfazione delle attività proposte.</i>
Stati di avanzamento	<i>Confronto con gli esperti Verifiche negli incontri di Dipartimento Verifiche negli incontri per Classi Parallele e di Plesso Verifiche quadrimestrali. Scrutini finali ed intermedi.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Anticipare l'età d'apprendimento della lingua inglese; potenziare lo studio della lingua inglese; conseguire la certificazione "Trinity" Potenziare l'apprendimento della lingua francese Successo formativo.</i>

PROGETTO P02/05

Denominazione macro-progetto	<i>INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Inclusione e differenziazione Integrazione con il Territorio e rapporti con le Famiglie.</i>
Obiettivo di processo	<i>Partecipazione a manifestazioni, concorsi, attività, progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze Predisposizione di attività laboratoriali e creative per una didattica inclusiva Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità linee di indirizzo del D.S.	<i>Inclusione Pari opportunità Cittadinanza attiva.</i>

Situazione (i) su cui si interviene	<i>Sensibilizzazione degli alunni verso le condizioni di vita di altre persone attraverso varie iniziative a sfondo solidale.</i>
Attività previste	<i>Incontri con esperti su tematiche di: cittadinanza, multimedialità, cultura internazionale Realizzazione di oggetti con materiali, decorazioni e tecniche varie al fine di una raccolta fondi Raccolta di cibo Partecipazione a concorsi e progetti.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Insegnanti interni per coordinamento e realizzazione dei progetti impegno finanziario a carico del FIS.</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti di classe Esperti interni qualificati Membri di Associazioni di Volontariato: "Altro Canto" e "Banco Alimentare".</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aule Materiali di facile consumo.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni sistematiche per rilevare la qualità della partecipazione e il livello di gradimento degli alunni Autonomia di lavoro e padronanza delle tecniche utilizzate Somministrazione di questionari Verifica dell'acquisizione delle competenze Qualità dei manufatti prodotti Quantità di fondi e cibo raccolti.</i>
Stati di avanzamento	<i>Verifiche quadrimestrali.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Promuovere la cultura della conoscenza e del dono educando gli alunni alla solidarietà, alla condivisione, alla collaborazione e al rispetto delle differenze. Entrare in contatto con popoli, realtà sociali e culturali diversi nell'ottica della cittadinanza attiva.</i>

PROGETTO P04

Denominazione del macro-progetto	<i>FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni in uscita Investimento sul profilo professionale del docente Costruzione e graduale arricchimento del portfolio dei docenti.</i>
Traguardi di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento Aumentare la percentuale di esiti scolastici positivi Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise. Predisporre un modello di raccolta dei dati a distanza. Raccogliere e classificare in modo comparato esiti scolastici e dati Invalsi.</i>
Aree di processo	<i>Curricolo, progettazione e valutazione Ambiente di apprendimento Continuità e orientamento Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Orientamento strategico e organizzativo della scuola.</i>
Obiettivo di processo	<i>Formazione del personale scolastico: a) per la didattica b) per la sicurezza (ai sensi del D.lgs 81/08 e successive modificazioni) c) sulle misure di contenimento della diffusione del Covid-19 d) privacy (Regolamento europeo DGPR 679 maggio 2016) e) per l'inclusione Priorità del MIUR e Unità Formative di scopo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Piano triennale di formazione legge 107 art. 1 comma 124 – 125 – Ampliamento dell'Offerta Formativa – Trasversalità – Continuità – Orientamento – PNSD.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Soddisfare il bisogno formativo del personale scolastico al fine di raggiungere le competenze necessarie a svolgere la propria azione didattica e lavorativa fondamentale per lo sviluppo professionale e necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento.</i>
Attività previste	<i>Monitoraggio dei bisogni formativi del personale scolastico Somministrazione di questionari di autoanalisi ed elaborazione dei dati Partecipazione ai corsi organizzati dalla Scuola capofila della Rete Territoriale Ambito To06 Realizzazione da parte della Scuola di Unità Formative di scopo</i>

	<i>Partecipazione a corsi di formazione offerti da Enti e Associazione riconosciute dal MIUR</i> <i>Autoformazione</i> <i>Accoglienza docenti neoassunti (Scuole Innovative: disponibilità delle scuole ad accogliere docenti neo-assunti in una giornata di osservazione "full immersion")</i> <i>Confronti</i> <i>Condivisione di materiali.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Retribuzione dei formatori/esperti interni o esterni</i> <i>Impegno finanziario a carico della dotazione ordinaria del MIUR.</i>
Risorse umane	<i>Dirigente Scolastico</i> <i>Insegnanti</i> <i>Personale ATA</i> <i>Formatori.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi individuati dalla Scuola capofila</i> <i>Spazi dell'Istituto</i> <i>Ambiente digitale di apprendimento</i> <i>Materiale di facile consumo</i> <i>LIM, Computer, Videoproiettori</i> <i>Altri dispositivi tecnologici specifici.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero di partecipanti ai corsi</i> <i>Portfolio ministeriale area pubblica/ area riservata</i> <i>Questionario di valutazione e autovalutazione</i> <i>N° di docenti sperimentatori in metodologie didattiche innovative e n° di classi coinvolte.</i>
Stati di avanzamento	<i>Arricchimento del portfolio</i> <i>Confronto con gli esperti</i> <i>Confronto nei gruppi di lavoro</i> <i>Verifiche nelle riunioni di Dipartimento - per Classi Parallele - di Plesso. Verifica quadrimestrale.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Costruire competenze professionali all'interno del contesto scolastico colto nell'integrità delle sue componenti organizzative, relazionali e didattiche.</i> <i>Migliorare le condizioni di sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro.</i>

PROGETTO A05

Denominazione del macro-progetto	<i>VISITE E VIAGGI</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti</i> <i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento</i> <i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Continuità e orientamento</i> <i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</i>
Obiettivo di processo	<i>Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità.</i> <i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Ampliamento dell'Offerta Formativa – Continuità – Trasversalità – Inclusione – Pari Opportunità – Competenze Europee.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Necessità di arricchire la programmazione didattica per permettere agli alunni di osservare direttamente sul campo nozioni e/o concetti appresi durante le lezioni in aula.</i>
Attività previste	<i>Visite sul territorio e fuori dallo stesso</i> <i>Visite a luoghi, parchi, mostre, musei, monumenti e testimonianze storiche, geografiche e scientifiche</i> <i>Interventi di specialisti nelle classi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Contributo economico a carico delle famiglie</i> <i>Impegno finanziario a carico della scuola per il contributo integrativo delle quote versate dalle famiglie in difficoltà.</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti di classe</i> <i>Personale ATA</i> <i>Accompagnatori.</i>

Altre risorse necessarie	<i>Pullman privato e/o di linea, treno Scuolabus.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni per rilevare la qualità della partecipazione e il livello di gradimento degli alunni Interesse e partecipazione degli alunni Relazioni di vario tipo come sintesi delle esperienze.</i>
Stati di avanzamento	<i>Incontri di Plesso Consigli di Classe Incontri di Dipartimento Verifiche quadrimestrali.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Garantire agli allievi esperienze differenziate di vita per l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente svolte in classe/sezione contribuendo all'arricchimento personale cognitivo e culturale attraverso l'esperienza diretta.</i>

PROGETTO A06

Denominazione del macro- progetto	ORIENTAMENTO
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico Raccolta e archiviazione dati a breve termine e a distanza. Documentazione e archiviazione sistematica di tutta la sperimentazione, la ricerca-azione pedagogico-didattica e la formazione del personale docente.</i>
Traguardo di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento Predisporre un modello di raccolta dei dati a distanza. Raccogliere e classificare in modo comparato esiti scolastici e dati Invalsi Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise Effettuare un monitoraggio triennale sulla coerenza delle attività educativo-didattiche d'Istituto con gli obiettivi privilegiati da PdM.</i>
Aree di processo	<i>Ambiente di apprendimento Continuità e orientamento Integrazione con il Territorio e rapporti con le famiglie Orientamento strategico e organizzativo della scuola.</i>
Obiettivo di processo	<i>Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate Aumento dell'utilizzo dell'atelier digitale da parte di tutti gli ordini di scuola Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Pari Opportunità – Continuità – Trasversalità – Ampliamento dell'Offerta Formativa.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Realizzazione di un percorso formativo, improntato sulla continuità educativo - didattica, lineare ed omogeneo nello sviluppo delle competenze dell'alunno, che investa aspetti mentali, culturali e comportamentali in continuo adeguamento ad una realtà che si evolve velocemente e globalmente per orientarlo nelle scelte future. Porre la Scuola al centro di un sistema più vasto ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva evitando, il più possibile, discontinuità tra vita scolastica ed extra-scolastica.</i>
Attività previste	<i>Potenziamento disciplinare in attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari Partecipazione ad incontri con Enti predisposti ad attività di informazione e formazione Test sugli interessi e sulle attitudini degli studenti Consiglio orientativo Compilazione di schede di comunicazione di raccordo tra i vari ordini di scuola Coordinamento e organizzazione di laboratori – ponte tra le scuole dell'Istituto Coordinamento e organizzazione di laboratori – ponte con le Scuole Superiori e Centri di Formazione Incontri con i genitori e attivazione di uno sportello per genitori ed alunni delle classi terze (Scuola Secondaria di 1°) Interventi di esperti sull'orientamento Interventi nelle classi III della Scuola Secondaria di I° di docenti di alcune Scuole Secondarie di II° Accoglienza dei tirocinanti universitari per la realizzazione di percorsi educativi - didattici Accoglienza dei docenti neo immessi in ruolo (Scuole Innovative – Giornate di Full Immersion) Partecipazione a gare, bandi e concorsi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ricorso all'autonomia scolastica Retribuzione delle Funzioni Strumentali con compenso forfettario impegno finanziario a carico del MOF Insegnanti interni per coordinamento di attività di orientamento e realizzazione dei progetti</i>

	<i>impegno finanziario a carico del FIS Costo del trasporto degli alunni per le visite alle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio a carico delle scuole ospitanti.</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti di classe. Insegnanti di potenziamento (se assegnati) Insegnanti accoglienti.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi della scuola Materiali di facile consumo Documenti di consultazione finalizzati alla conoscenza del sistema Scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Incontro e raccordo tra Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado Monitoraggio dei risultati degli allievi nei loro percorsi di studio e formazione dopo la Scuola Secondaria di I grado Partecipazione dei genitori e degli allievi al servizio di sportello orientativo e ai vari incontri proposti Osservazioni sistematiche in itinere, interviste, autovalutazione da parte degli alunni sul grado di soddisfazione delle attività proposte Relazioni comprensive di: osservazioni, progettazione, realizzazione di unità didattiche e riflessioni effettuate (studenti universitari tirocinanti) Questionari di valutazione sulle attività svolte dagli studenti tirocinanti.</i>
Stati di avanzamento	<i>Incontri periodici con docenti Tutor (Facoltà di Scienze della Formazione Primaria - Università degli Studi di Torino) Incontri periodici con i responsabili del progetto Verifica negli incontri di Dipartimento e di Plesso Verifiche quadrimestrali.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Passaggio da un ordine di scuola e l'atro sereno in assenza di segnali di frattura. Scelte consapevoli, analisi e attivazione di processi cognitivi e meta - cognitivi da parte degli alunni. Costruzione negli studenti liceali e universitari di competenze professionali all'interno del contesto scolastico colto nell'integrità delle sue componenti organizzative, relazionali e didattiche. Successo formativo.</i>

PROGETTO P01/07	<i>PON FSER – azione 13.1.2 Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali al fine di preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.</i>
------------------------	--

(Per il secondo anno consecutivo, molte attività saranno sospese a seguito all'adozione delle misure di contenimento della diffusione del Coronavirus).

CURRICOLO OBBLIGATORIO PIANI DI STUDIO

SCUOLA INFANZIA

Ore 8.10/9.00	Accoglienza e attività libere in sezione
Ore 9.00/10.00	Raccolta presenze, calendario, assegnazione incarichi, svolgimento di attività propedeutiche ai laboratori (letture, racconti di storie, giochi, ...)
Ore 10.00/11,30	Attività per laboratori: <ul style="list-style-type: none"> ✓ musica, arte, motricità ✓ proto matematica/esperienze scientifiche ✓ educazione metalinguistica
Ore 11,30/12.45	Momento educativo del pranzo e successiva igiene orale
Ore 12,45/13,30	Gioco libero e/o guidato in salone, in sezione o in giardino
Ore 13,30/15,45	Riposo per i bambini di 3 e 4 anni
Ore 13,30/15,45	Attività didattiche per i bambini di 5 anni
Ore 15,45/16.10	Uscita

SCUOLA PRIMARIA

Discipline	27 ore			40 ore		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a - 4 ^a - 5 ^a	1 ^a	2 ^a	3 ^a - 4 ^a - 5 ^a
ITALIANO	7	7	7	9	8	7
MATEMATICA	7	7	6	7	7	7
SCIENZE	1	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	1	2	3
STORIA	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2	2	2
RELIGIONE (IN BASE ALLA SCELTA DELLE FAMIGLIE)	2	2	2	2	2	2

**un'ora di Educazione Civica*

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

TEMPO	SEZ	N° ORE CURRICOLARI	DISCIPLINA	N° ORE SETTIMANALI	TOT. ORE ANNUALI
NORMALE	A-B-D-E	30 ORE	ITALIANO	6	204
			STORIA	2	68
			GEOGRAFIA	1	34
			APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1	34
			FRANCESE	2	68
			INGLESE	3	102
			MATEMATICA	4	136
			SCIENZE	2	68
			TECNOLOGIA	2	68
			MUSICA	2	68
			ARTE	2	68
			ED. MOTORIA	2	68
			RELIGIONE (in base alla scelta delle famiglie)	1	34
			EDUCAZIONE CIVICA a cura di tutti i docenti	33 ore annuali trasversali	
PROLUNGATO	C	36 ORE	ITALIANO	6	204
			STORIA	2	68
			GEOGRAFIA	1	34
			APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1	34

			FRANCESE	2	68
			INGLESE	3	102
			MATEMATICA	4	136
			SCIENZE	2	68
			TECNOLOGIA	2	68
			MUSICA	2	68
			ARTE	2	68
			ED. MOTORIA	2	68
			RELIGIONE <i>(in base alla scelta delle famiglie)</i>	1	34
			EDUCAZIONE CIVICA	33 ore annuali trasversali	
			MENSA	3	102
			LABORATORI LINGUISTICO-ESPRESSIVI E TECNICO-SCIENTIFICI	3	102

CURRICOLO OPZIONALE EXTRA CURRICOLARE

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SEZIONI	DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE SETTIMANALI	TOTALE ORE ANNUALI
A-B-C-D-E per gruppi di livello	LINGUA INGLESE	TRINITY	1,5	24

V. Fabbisogno di Organico Art.1, c.64 (Lg. 107 13 luglio 2015)

A decorrere dall'anno scolastico 2016/17, con cadenza triennale, è determinato l'organico dell'autonomia"

Cic. MIUR n.2852 del 5/09/2016

(Vedi "Risorse di Organico")

Art.1, c.83 (Lg. 107 13 luglio 2015)

Il dirigente può individuare nell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono previste alcune figure di supporto alla dirigenza.

(Vedi: "Risorse per l'Organizzazione" e "Organigramma d'Istituto" nel .P.t.o.f.).

VII

Risorse in infrastrutture

<i>Infrastruttura/ Attrezzatura</i>	<i>Motivazione</i>	<i>Fonti di Finanziamento</i>
<p>1) Modifica degli ambienti di apprendimento – Scuola Primaria</p>	<p>Titolo progetto "Ambienti di apprendimento multimediali" Sintesi del progetto Introduzione di dispositivi multimediali fissi e mobili per il potenziamento delle aule tradizionali e la loro conversione in aule aumentate dalla tecnologia ed aule-laboratorio nella Scuola Primaria. Aree di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualificazione dell'Offerta Formativa d'istruzione • Miglioramento delle competenze chiave europee degli allievi • Promozione dei principi di l'equità e di coesione, il rafforzamento della scuola e il sostegno degli studenti in difficoltà (DSA, BES) • Acquisizione di competenze digitali dei docenti attraverso la formazione alle nuove tecnologie 	<p><i>Bandi ministeriali</i> <i>Bandi P.O.N. – Fondi europei</i> <i>Progetti sponsorizzati da altri Enti</i> <i>Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi – PNSD-AZIONE # PROT.30562 del 27/11/2018</i></p>
<p>2) Acquisizione materiale didattico multimediale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione per favorire l'innovazione didattica • Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e azioni sulla formazione e sull'adozione di approcci didattici innovativi 	<p><i>Fondi ministeriali per il funzionamento</i> <i>Fondi ministeriali per il funzionamento</i></p>
<p>3) Acquisto di monitor interattivi per la Scuola Secondaria 1° grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di un'azione di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base per migliorare l'apprendimento • Garanzia che le aule dedicate alla didattica abbiano strumentazioni tecnologiche, accesso a internet e ai contenuti digitali 	<p><i>Donazione Genitori tramite la raccolta punti</i></p>
<p>4) Rinnovo della dotazione informatica di base e manutenzione ordinaria – tutti i plessi</p>		

<p>5) Acquisto programmi informatici e dotazione digitale della Segreteria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzioni di ambienti di apprendimento collaborativi e una cultura aperta alle innovazioni <ul style="list-style-type: none"> • Regolare funzionamento nell'utilizzo del registro elettronico • Regolare funzionamento delle attività didattiche • Potenziamento delle attività laboratoriali • Regolare funzionamento delle attività amministrative • Regolare funzionamento delle attività didattiche • Processo di informatizzazione e dematerializzazione <p><i>(Dlgs.n.33/2013; DPCM del 3/12/2013 ai sensi delle norme CAD/2005)</i></p> <p><i>Progettualità</i> Aree di miglioramento per tutti i tre Ordini di Scuola.</p>	<p><i>Fondi ministeriali per il funzionamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Fondi ministeriali da bandi</i> • <i>Convenzioni I.C.</i> • <i>Collaborazione con Fondazioni</i>
<p>6) Atelier digitali</p>	<p>Strutturazione dell'ambiente di apprendimento centrato sul GIOCO per sviluppare le competenze di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) comunicazione b) progettazione c) cittadinanza <ul style="list-style-type: none"> • Strategie didattiche e metodologie da realizzare • Situazioni di apprendimento che privilegiano: learner-centered, problem-solving, creatività cooperazione. • Percorsi di robotica educativa • Sviluppo del pensiero computazionale • Teatro e attività espressive 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Fondi ministeriali da bandi</i> • <i>Collaborazione con il Comune di Almese</i> • <i>Collaborazione con il Comune di Rubiana</i> • <i>Collaborazione con il Comune di Villar Dora</i> • <i>Collaborazione con la Fondazione "C. M. Magnetto" Almese</i>
<p>7) Biblioteche innovative <i>(inserito nella programmazione dell'Istituto)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di un ambiente dedicato alla consultazione dei depositi librari tramite OPAC SBN nazionale <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento in Rete con le biblioteche comunali • Gestione del prestito dei testi in adozione • Utilizzo di programmi di presentazione creativa 	

	<ul style="list-style-type: none"> Formazione finalizzata all'utilizzo dei programmi di archiviazione online Gestione dei rapporti con i rappresentanti delle case editrici. 	
8) Dotazione materiale didattico specifico per attività alunni diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"> Diritto allo studio Successo formativo 	Scuola Polo BES Liceo "N. Rosa" Nota USR n. 10785 del 30/09/2019 (in attuazione dell'art. 7 comma 3 del D.lgs. n. 63/2017)
9) Adeguamento infrastrutture per l'educazione musicale	Valorizzazione e potenziamento della disciplina musicale Atelier creativo	Fondi ministeriali per il funzionamento Bandi ministeriali
10) Adeguamento delle strutture scolastiche al PDDI con nuovi dispositivi e arredi innovativi	Implementazione del PDDI Innovazione aule didattiche	Finanziamenti da DLn.34/2020 ex art.31, co1 Monitoraggio ministeriale arredi luglio 2020

RISORSE PER L'ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito delle scelte di Organizzazione, sono previste le seguenti *figure di riferimento*:

- 10% di docenti che coadiuvano il *Dirigente Scolastico* in attività di supporto organizzativo-didattico dell'istituzione scolastica: n.2 *Collaboratori del Dirigente Scolastico* e n.8 *Responsabili di plesso*;
- Funzioni Strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa* corrispondenti alle seguenti Aree:
 - P.T.O.F. e *Formazione Docenti*;
 - Valutazione e Autovalutazione*;
 - Informatica e Nuove Tecnologie*;
 - Orientamento e Continuità*;
 - Inclusione*.

Nell'ambito della *Sicurezza* per la gestione dell'emergenza sanitaria sono previste le seguenti *Azioni*:

- è stato istituito il 26/06/2020 il Comitato di vigilanza anti Covid-19;
- sono stati nominati il Referente Covid di Istituto, i Referenti Covid di ogni plesso scolastico, i loro sostituti;
- è stata istituita la figura del Coordinatore interno alla Sicurezza, ruolo di collaborazione con il dirigente scolastico e il Rsp.

Altri incarichi:

- Referenti*: DSA, Disabilità e Autismo, Tirocinio, Sport, Bullismo e Cyber bullismo, Legalità, Ambiente e salute, Orario scolastico Scuola Secondaria, Lingua inglese, Educazione Civica, Animatore digitale e Team digitale, Coordinatore interno per la sicurezza;
- Incarichi specifici* per il Personale Ata;
- Commissioni* istituite per l'elaborazione di linee pedagogiche comuni tra gli ordini di scuola, di strumenti/modelli e di spazi per la riflessione e la condivisione delle metodologie didattiche innovative.

Aree tematiche di intervento

- *Curricolo, Valutazione, Continuità;*
- *Salute, Mensa, Orario;*
- *Dipartimenti per Aree disciplinari;*
- *Incontri di Interplesso - Scuola dell'Infanzia;*
- *Classi parallele - Scuola Primaria;*
- *Dipartimenti umanistico-espressivo, tecnologico-scientifico, artistico-espressivo - Scuola Secondaria;*
- *Ambito inclusione per tutti gli Ordini di Scuola;*
- *GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) ispirato al principio della massima condivisione essendo stato concepito in una modalità di costituzione allargata. Annualmente predisporre il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione) e procedere alla verifica finale dello stesso;*
- *Rete Territoriale dell'Ambito n.6, istituita con delibera del C.I. n.41 e in ottemperanza alle disposizioni dell'USR ai sensi dell'art.1 c.70 L.107/15;*
- *Convenzioni, gli Accordi, i Protocolli con gli Enti Istituzionali e del Territorio che operano nei settori dell'istruzione e della formazione;*
- *Nucleo Interno di Auto Valutazione, presieduto dal Dirigente Scolastico cura il RAV, il PdM nell'ambito del processo di autovalutazione e di miglioramento dell'istituzione scolastica secondo le indicazioni previste dal Sistema Nazionale di Valutazione.*

Autovalutazione interna all'Istituto

Nell'ambito delle attività previste dal Processo di Autovalutazione è prevista un'azione di monitoraggio presso l'utenza. Sono utilizzati quali strumenti di rilevazione *Questionari di Percezione* che hanno lo scopo di rilevare il grado di soddisfacimento del servizio scolastico per le tre categorie:

- a) Genitori*
- b) Docenti*
- c) Personale Ata*

nei tre Ordini di Scuola:

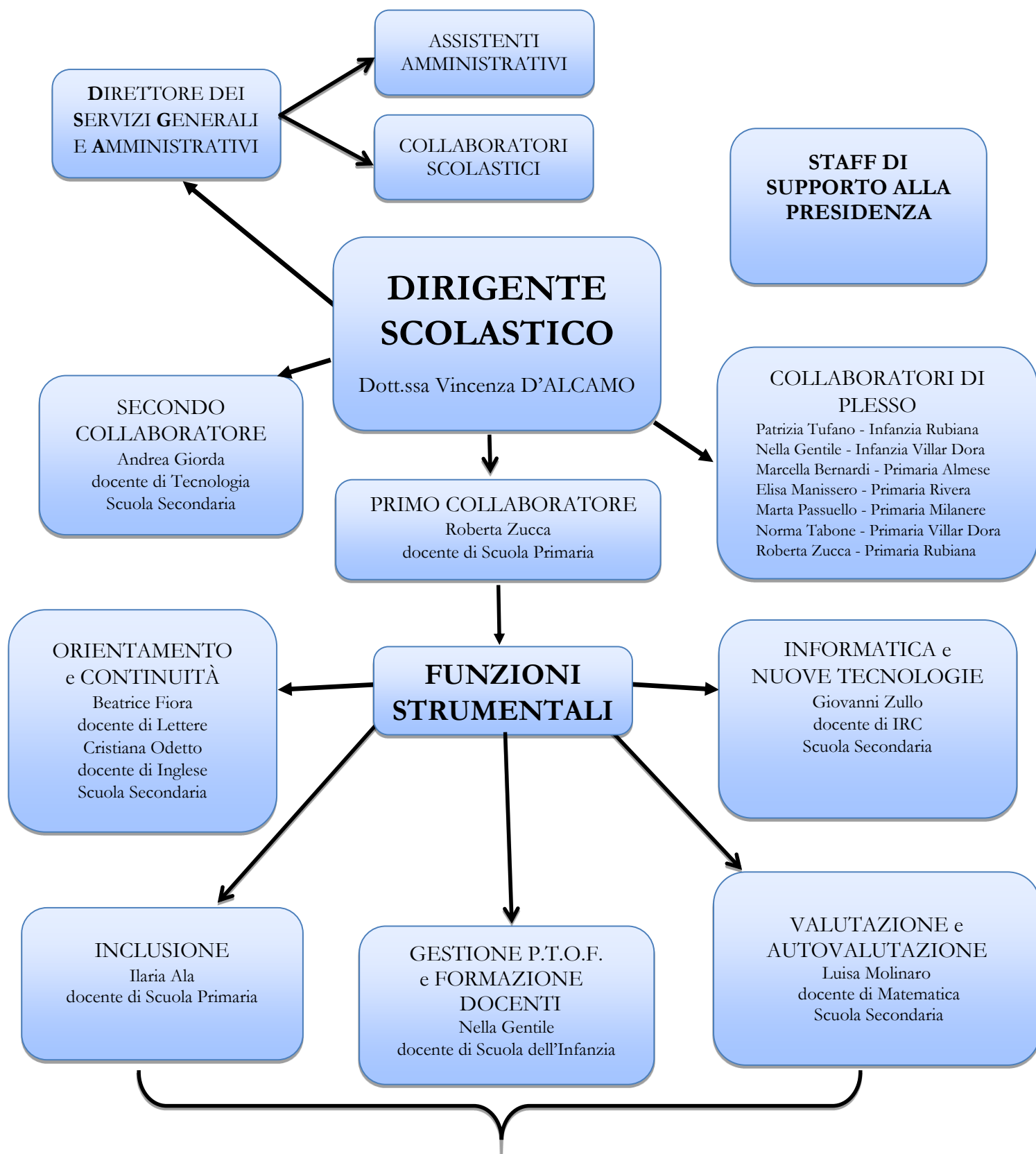
Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado.

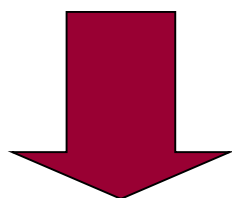
Rendicontazione Sociale

Al 31 dicembre del 2019 si è conclusa la fase relativa alla Rendicontazione sociale, ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. d) del D.P.R. 28 marzo 2013, n.80. La Rendicontazione Sociale ai sensi del D.P.R. 28 marzo 2013 n.80, completa il processo di autovalutazione che ha avuto l'avvio nella predisposizione del Rav e del PdM, rendendo accessibili gli *esiti* delle azioni educative e formative poste in essere dall'Istituto. L'istituzione scolastica non solo al proprio interno, ma anche all'esterno, ispirata da principi di obiettività, trasparenza, visibilità, presenta le *priorità* individuate, il *processo* implementato ed i *risultati* raggiunti contribuendo a stabilire e a rafforzare l'alleanza educativa nell'ambito della Comunità scolastica e nella Comunità territoriale.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

ORGANIGRAMMA





COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO

Il collegio dei docenti, a inizio d'anno scolastico, propone un piano di articolazione in **Commissioni/gruppi di lavoro** al fine di rendere più incisiva la programmazione e l'organizzazione del servizio scolastico.

SETTORE GESTIONALE	
NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE DPR 80/13 - Direttiva n.11 del 18 settembre 2014	Si occupa di stilare il Rapporto di Autovalutazione che fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento. Il nucleo redige il Piano di Miglioramento ed è composto dal Dirigente Scolastico, dal 1° e 2° Collaboratore e dalle Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa: PTOF e formazione dei docenti, Valutazione e Autovalutazione, Inclusione, Informatica e Nuove Tecnologie, Orientamento e Continuità.
G.L.I.	Si occupa di collaborare all'interno dell'Istituto alle iniziative educative e d'integrazione che riguardano studenti con B.E.S. (disabilità, disturbi evolutivi specifici e dell'area dello svantaggio). Prevede la partecipazione di insegnanti, genitori, personale ATA, rappresentanti dell'ASL e del Con.I.S.A.
SETTORE DI SVILUPPO	
COMMISSIONE CURRICOLO E SPERIMENTAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA	Elabora il Curricolo di Istituto secondo la normativa vigente, e con la finalità di adeguarlo al RAV e al Piano di Miglioramento. Promuove e pianifica la ricerca - azione pedagogico-didattica dell'Istituto.
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Si occupano di condividere le programmazioni e di predisporre le prove comuni in itinere (dipartimento linguistico-comunicativo, dipartimento scientifico-tecnologico, dipartimento artistico-espressivo).
COMMISSIONE GRADUATORIA SCUOLA DELL'INFANZIA	Prende in considerazione le domande di iscrizione e, sulla base dei criteri adottati dal Consiglio d'Istituto, stila una graduatoria degli iscritti e ammessi alla frequenza e l'eventuale lista d'attesa. È prevista la partecipazione dei genitori.
GRUPPO DI LAVORO CONTINUITÀ E SCAMBIO DI INFORMAZIONI	Predisporre iniziative di continuità, sui tre ordini di scuola, con lo scopo di facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, mirando a garantire concretamente una continuità educativa, progettuale e formativa. Raccoglie le informazioni e gli elementi necessari a formare le classi.
COMMISSIONE SICUREZZA/COVID	Si occupa della normativa in merito alla sicurezza e alla relativa applicazione delle norme nei vari plessi, formulando azioni di intervento e di coordinamento sul tema sicurezza.
COMMISSIONE MENSA	Si occupa di partecipare alle riunioni con l'ente preposto alla gestione della mensa e controlla la quantità e la qualità dei cibi forniti agli alunni.

REFERENTI

Referenti Disabilità e Autismo

Barbara Malafrente
docente di sostegno
Scuola dell'Infanzia
Marta Franchino
docente di sostegno
Scuola Secondaria

Team digitale

Giovani Zullo docente di IRC
Scuola Secondaria
Elena Martin
docente di Scuola Primaria
Elena Ferrari, Patrizia Tufano
docenti di Scuola dell'Infanzia

Animatore Digitale

Andrea Giorda
docente di Tecnologia
Scuola Secondaria

Referente dei D.S.A.

Nella Gentile
docente di Scuola dell'Infanzia

Referente Bullismo e Cyber bullismo

Cristina Buggia
docente di Scuola Primaria

Coordinatore Interno per la Sicurezza

Marta Passuello
docente di Scuola Primaria

Referente Tirocinio

Cristina Buggia
docente di Scuola Primaria

Referente Legalità

Silvia Carlone
docente di Italiano
Scuola Secondaria

Referente Covid di Istituto

Vincenzo Zappia
docente di Italiano
Scuola Secondaria

Referente Lingua Inglese

Cristiana Odetto
docente di Inglese
Scuola Secondaria

Referenti Sport

Elena Tesio
docente di Scuola Primaria
Laura Börner
docente di Ed. Fisica
Scuola Secondaria

Referente Educazione Civica

Manuela Bunino
docente di Italiano
Scuola Secondaria

Referente Orario scolastico Scuola Secondaria

Luisa Molinaro
docente di Matematica
Scuola Secondaria

Referente Ambiente e salute

Giulia Pollano
docente di Scuola Primaria
Filippo Bechis
docente di Italiano
Scuola Secondaria

Referente e Coordinatrice del progetto "Scuole Innovative"

Nella Gentile
docente di Scuola dell'Infanzia

Referente progetti promossi dall'Unione dei Comuni "Alpi Graie"

Roberta Zucca
docente di Scuola Primaria

Referenti Progetto "SLEG - AMI"

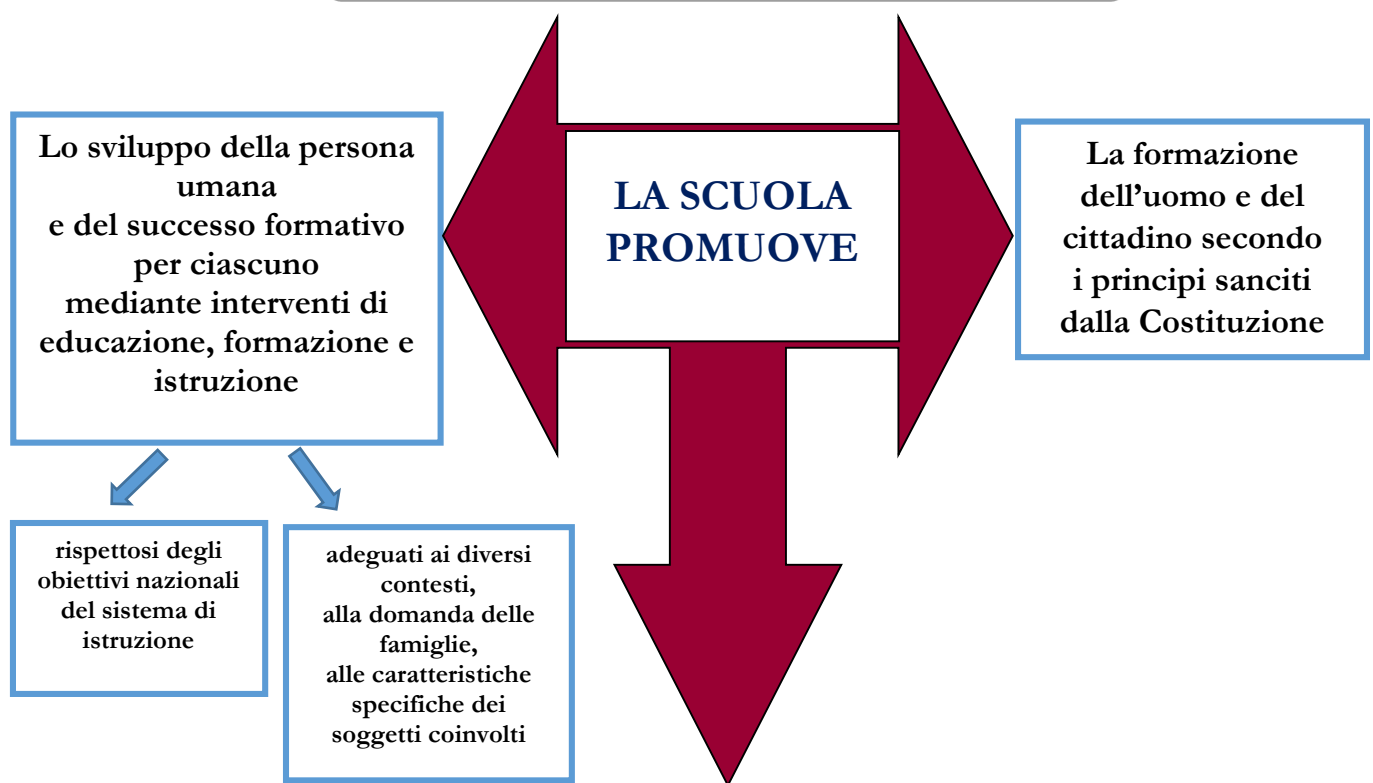
Barbara Malafrente
docente di sostegno
Scuola dell'Infanzia
Ilaria Alberi
docente di
Scuola Primaria

Referente progetto Pascal - MOM (Pedibus)

Cristina Buggia
docente di Scuola Primaria

Denominazione incarico collaboratori	Mansioni
Primo collaboratore e Secondo collaboratore	Supporto al Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il coordinamento amministrativo e didattico dell'Istituto
Collaboratori di plesso	Supporto al Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il coordinamento nel plesso di riferimento
Altre Figure di coordinamento Funzioni Strumentali (Art. 33 CCNL 2009)	Mansioni
Funzione Strumentale al Piano dell'Offerta Formativa e Formazione Docenti	Svolge attività di progettazione, coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico. Collabora con il D.S. alla revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF in termini di efficacia e leggibilità. Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali e di formazione. Organizza la realizzazione dei progetti.
Funzione Strumentale alla Valutazione e Autovalutazione	Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. Coordina, gestisce e controlla le attività di valutazione degli apprendimenti degli studenti e dei processi di valutazione.
Funzione Strumentale all'Inclusione	Coordinare le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Funzione Strumentale Informatica e Nuove Tecnologie	Promuove e coordina l'innovazione tecnologica in collaborazione con l'animatore digitale e il team.
Funzione Strumentale all'Orientamento e Continuità	In coerenza con il PTOF studia propone e monitora i processi di orientamento e continuità degli alunni sia in entrata, sia in uscita.
Altre figure di coordinamento	Mansioni
Coordinatori della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1°	Cura i rapporti con i colleghi, gli alunni, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe.
Referente di Dipartimento – Scuola Secondaria di 1° grado	Realizza interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. Promuove e sostiene la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.
Referente: - dei DSA - Sport - Tirocinio - Bullismo e Cyber bullismo - Disabilità e Autismo - Legalità - Ambiente e Salute - Educazione Civica - Orario scolastico Scuola Secondaria - Covid di Istituto - Coordinatore del progetto "Scuole Innovative" - Team digitale	Cura e organizzazione e coordinamento delle attività relative all'area di intervento.

LE FINALITÀ DELLA SCUOLA



Scuola dell'Infanzia

Il bambino come "soggetto attivo" impegnato in un processo di costruzione della conoscenza attraverso una continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e le culture.

Scuola Primaria

L'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza dei quadri concettuali, delle abilità, delle modalità di indagine essenziali alla comprensione del mondo umano, naturale e artificiale.

Scuola Secondaria di 1°

L'innalzamento del livello di educazione ed istruzione personali, realizzando un primo passaggio dagli ambiti più generali del sapere alle discipline più formalizzate, caratterizzate da un livello più alto di astrazione.

L'orientamento di ciascun alunno favorendo un processo formativo continuo, che offra al preadolescente la possibilità di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, portando avanti lo sviluppo di un progetto di vita personale in relazione alle scelte per l'attività successiva.

GLI OBIETTIVI DELLA SCUOLA

Sviluppare l'autonomia e la flessibilità di pensiero attraverso:

- **la maturazione** del senso di responsabilità
- **la capacità** di reagire positivamente agli stimoli didattici ed educativi
- **la capacità critica**

Costruire l'identità personale e sociale attraverso:

- **il rispetto** di sé e delle proprie cose
- **la consapevolezza** delle proprie capacità e possibilità
- **lo sviluppo** della motivazione a conoscere ed imparare
- **il rispetto** degli altri e delle cose altrui
- **la collaborazione** e la cooperazione

Promuovere competenze attraverso:

- **l'uso del linguaggio** come mezzo di comunicazione, mediante una conoscenza e un uso sempre più ampio di termini specifici, appartenenti ai diversi ambiti espressivi
- **l'incremento progressivo** dei tempi di attenzione e di concentrazione
- **lo sviluppo** di abilità e la valorizzazione delle attitudini
- **l'acquisizione e l'approfondimento** delle conoscenze, da quelle più legate all'esperienza a quelle più specifiche e disciplinari
- **il potenziamento** delle abilità logiche, linguistiche ed espressive
- **l'educazione a procedere** in modo sistematico utilizzando le capacità di osservazione, analisi, sintesi e rielaborazione critica
- **lo sviluppo delle capacità** che consentono di "imparare ad imparare"
- **lo sviluppo delle abilità** legate all'acquisizione di un metodo di studio
- **lo sviluppo delle abilità sociali** che consentono di partecipare attivamente, democraticamente e costruttivamente alla vita collettiva.

L'acquisizione di tali competenze in termini di Sapere, Saper fare e Saper essere è un traguardo raggiungibile progressivamente, nel rispetto delle caratteristiche, delle dinamiche e delle tappe dell'età evolutiva.

AUTONOMIA AI SENSI DEL

D.P.R. 275/99 – L. 107/2015

(AUTONOMIA SCOLASTICA)



Flessibilità

COME riconoscimento di bisogni e diritti dei minori,
capacità di adattamento costruttivo a situazioni nuove,
accettazione e valorizzazione delle diversità

SCUOLA DELL'INFANZIA

- ❖ Flessibilità dell'orario dei docenti
- ❖ Momenti di contemporaneità tra insegnanti
- ❖ Attivazione di laboratori a classi aperte
- ❖ Attività curriculari che nascono da idee ed esperienze dirette dei bambini
- ❖ Riprogettazione in base alle motivazioni e agli interessi che i bambini manifestano in itinere

SCUOLA PRIMARIA

- ❖ Flessibilità dei modelli organizzativi che si esplica all'interno dei plessi e all'interno delle singole classi
- ❖ Flessibilità dei modelli orari dei vari plessi (vedi allegato schede scuole) che permette di migliorare l'Offerta Formativa, mediante differenti proposte dei tempi scuola

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ❖ Flessibilità del modello orario che permette di differenziare l'Offerta Formativa mediante due proposte di tempo scuola
- ❖ Flessibilità dei modelli organizzativi che si esplica all'interno delle singole classi
- ❖ Flessibilità del modello organizzativo del Tempo Prolungato mediante il ricorso alla quota dell'autonomia

**AREE PRIVILEGIATE DI INTERVENTO
DIDATTICO COERENTI CON LE LINEE DI
INDIRIZZO EMANATE DAL DIRIGENTE**

❖ **PARI OPPORTUNITÀ**

- Accoglienza
- Valorizzazione delle differenze
- Integrazione
- Attività di recupero e potenziamento in base alle risorse

❖ **TRASVERSALITÀ**

Selezione ragionata e condivisa di obiettivi, contenuti e metodologie che, superando le discipline, guidino il percorso di crescita personale e culturale di ogni alunno

❖ **CONTINUITÀ**

- Attività congiunta/koordinata di progettazione didattica
- Riorganizzazione e raccordo dei curricoli
- Formazione comune degli insegnanti
- Utilizzo di docenti su laboratori
- Attività didattiche verticali
- Attività di accoglienza negli anni ponte
- Attività di orientamento

❖ COMPETENZE EUROPEE

- *Competenza alfabetica funzionale;*
- *Competenza multilinguistica;*
- *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;*
- *Competenza digitale;*
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;*
- *Competenza in materia di cittadinanza;*
- *Competenza imprenditoriale;*
- *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

❖ ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- *Uscite didattiche* finalizzate all'approfondimento della programmazione didattica
- *Attività progettuali e laboratoriali* volte al potenziamento delle capacità personali per un armonico sviluppo dell'individuo
- Partecipazione a:
 - *Giocchi matematici* promossi dall'Università Bocconi di Milano
 - *Giocchi linguistici (italiano)*
 - *Giocchi sportivi*
- Partecipazione a progetti e concorsi proposti da Enti esterni
- *Laboratori artistici* in tutte le scuole
- *Premio "Calcagno"* per gli alunni della Scuola Secondaria e Primaria del Comune di Almese
- *Premio "Dino Campana"* laboratorio di poesia e concorso per la Scuola Primaria di Rubiana
- *Corso di potenziamento* delle abilità comunicative in lingua inglese certificate dal Trinity per gli alunni della Scuola Secondaria e della Scuola Primaria
- *Coding* per lo sviluppo del pensiero computazionale
- *Robotica* per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA PERSONA

“Indicazioni per il Curricolo”, 16 novembre 2012

**La Scuola di ogni ordine e grado è un luogo di incontro
e di crescita della persona.**

Istruire educando significa:

**Consegnare il patrimonio culturale, che ci viene
dal passato, perché non sia disperso.**

**Accompagnare il percorso di formazione e di
costruzione della personalità di ogni studente.**

Promuovere il senso di responsabilità e legalità.

**Preparare i giovani alla vita adulta,
fornendo le competenze indispensabili
per essere protagonisti della vita sociale.**

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

“Indicazioni per il Curricolo”, 16 novembre 2012

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Sé e l'Altro

1. Scoperta del sé, riconoscimento dell'altro
2. Valorizzazione di esperienze
3. Sviluppo dell'affettività attraverso il confronto, il rafforzamento dell'autostima e la canalizzazione dell'aggressività
4. Sviluppo del senso di appartenenza al proprio gruppo

Il corpo e il movimento

1. Maturazione di capacità motorie in relazione allo spazio circostante
2. Ampliamento delle strategie di relazione e comunicazione
3. Sviluppo dell'identità personale

Immagini, suoni, colori

1. Sviluppo della creatività
2. Sviluppo delle strutture espressive:
 - attività grafiche, pittoriche e plastiche
 - attività drammatico - teatrali
 - attività sonore e musicali
 - educazione all'uso dei mass-media
3. Capacità di produrre e comprendere messaggi attraverso linguaggi non verbali

I discorsi e le parole

1. Sviluppo delle strutture comunicative
2. Formulazione di ipotesi sulla lingua scritta e sperimentazione delle prime forme di comunicazione attraverso la scrittura
3. Ampliamento delle capacità di attenzione e di ascolto
4. Comunicazione della propria esperienza relazionale ed affettiva.

La conoscenza del mondo

1. Incentivare l'esplorazione e la percezione della realtà attraverso l'uso dei cinque sensi
2. Usare elementari strumenti di registrazione e di misurazione
3. Esplorare e mettere la scoperta in relazione, in ordine e in corrispondenza.

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA

1. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
2. Favorire l'esplorazione e la scoperta
3. Incoraggiare l'apprendimento cooperativo
4. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
5. Realizzare attività didattiche in forma di laboratori.

Il Senso dell'esperienza educativa

1. Sviluppo del senso di responsabilità
2. Riflessione sui comportamenti del gruppo per il raggiungimento del rispetto reciproco
3. Valorizzazione di esperienze
4. Sviluppo dell'affettività attraverso il confronto, il pensiero analitico e critico.

L'alfabetizzazione culturale di base

1. Acquisizione degli apprendimenti di base
2. Acquisizione dei linguaggi simbolici
3. Formazione di strutture mentali e di concetti basilari
4. Sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose
5. Acquisizione dei saperi irrinunciabili
6. Acquisizione di una creatività intellettuale.

Cittadinanza e Costituzione

1. Educazione alla cittadinanza e alla responsabilità civile
2. Sviluppo di un'etica della responsabilità
3. Costruzione del senso di legalità

L'Ambiente di apprendimento

Consolidamento e sviluppo delle seguenti discipline:

- Italiano
- Lingua inglese / francese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia
- Musica
- Arte Immagine
- Educazione fisica

STRATEGIA DELLA PROGRAMMAZIONE

La progettazione dell'intervento EDUCATIVO-DIDATTICO prevede:

1. L'analisi della situazione iniziale
2. La definizione degli obiettivi formativi e specifici d'apprendimento
3. La selezione dei contenuti tenendo presenti le esperienze e le competenze già maturate dagli alunni
4. La selezione delle metodologie e delle strategie didattiche
5. La ricerca di procedure e di strumenti di verifica e valutazione.

METODOLOGIE CONDIVISE

- ❖ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- ❖ Realizzare percorsi in forma di laboratorio
- ❖ Attuare interventi adeguati per le diversità
- ❖ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- ❖ Favorire l'esplorazione e la scoperta
- ❖ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- ❖ Modificare gli ambienti di apprendimento

CRESCERE COME CITTADINI EUROPEI

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

COMPETENZE DIGITALI

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative al cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

LA VALUTAZIONE

Permette di verificare l'azione della scuola rispetto alla didattica, all'organizzazione, alle risorse, ai tempi, agli spazi e a tutti quegli interventi che hanno come fine il miglioramento del servizio.

È coerente:

- con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo
- con l'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche
- con la personalizzazione dei percorsi.

È compito di ogni istituzione scolastica definire:

- i «descrittori» che indichino i «diversi livelli di apprendimento»
- i «descrittori» del processo».

A) VALUTAZIONE INTERNA

LA VALUTAZIONE può essere formulata:

- da parte degli insegnanti
 - a) sui settori di loro competenza (corsi di aggiornamento, piani di studio, ecc.)
 - b) sugli alunni
- da parte dei genitori sui servizi offerti dalla scuola
- da parte degli alunni su attività proposte.

VALUTAZIONE DA PARTE DEI DOCENTI

I docenti procedono alla valutazione in incontri collegiali appositamente promossi e attraverso questionari specifici che vengono rielaborati, tabulati, condivisi e resi pubblici.

Gli argomenti di valutazione possono essere così individuati:

➤ MONITORAGGIO SUL SERVIZIO

- ✓ Efficacia dell'organizzazione interna
- ✓ Efficacia dei corsi di aggiornamenti frequentati
- ✓ Raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

➤ MONITORAGGIO SULLA PROGRAMMAZIONE

- ✓ Le programmazioni delle singole discipline (adeguatezza degli obiettivi didattici ed educativi, delle metodologie, dei contenuti, delle verifiche)
- ✓ Le attività curricolari (raggiungimento degli obiettivi, adeguatezza dei tempi)
- ✓ Attività extracurricolari (efficacia delle attività di gruppi di lavoro, dei laboratori, adeguatezza di strutture e spazi).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione degli alunni documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione attraverso un processo formativo che ha come oggetto i risultati di apprendimento.

Essa è definita **valutazione formativa** in quanto strumento per adeguare la programmazione e le modalità di intervento in modo da:

- permettere a tutti gli allievi di incrementare e sviluppare competenze
- offrire agli alunni in difficoltà un valido aiuto per raggiungere apprendimenti adeguati.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle **competenze di cittadinanza**. Ogni istituzione scolastica promuove iniziative atte a valorizzare i comportamenti positivi degli alunni.

I tre ordini di scuola di questo Istituto condividono criteri, modalità e tempi di valutazione nonché gli obiettivi che vogliono perseguire.

CRITERI

- Certificazione delle competenze che devono essere raggiunte (conoscenze, abilità e disposizione ad agire).
- Uso di un linguaggio coerente con la valutazione delle stesse.
- Raccolta di dati utili all'apprezzamento delle competenze attraverso indicatori condivisi dai docenti nei vari ordini di scuola.
- Elaborazione di descrittori.

MODALITÀ

- Osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti, degli stili di apprendimento e dei ritmi di sviluppo.
- Prove strutturate per valutare (le conoscenze e le abilità).
- Prove autentiche per l'apprezzamento dei livelli di competenza raggiunti.

TEMPI

- Osservazioni sistematiche e prove iniziali
- Osservazioni sistematiche e prove in itinere
- Osservazioni sistematiche e prove finali
- Realizzazione di compiti autentici di breve, media e lunga durata.

OBIETTIVI

I docenti dell'Istituto individuano obiettivi educativi e obiettivi didattici comuni ed altri più specifici per ogni ordine di scuola.

Obiettivi educativi/formativi

Essi sono relativi al livello individuale raggiunto da ogni allievo rispetto a:

- comportamento
- rispetto degli altri e delle cose comuni
- autonomia
- impegno
- attenzione
- partecipazione.

Obiettivi didattici

Essi sono relativi al livello individuale raggiunto da ogni allievo rispetto a:

- contenuti di ogni disciplina
- padronanza dei mezzi espressivi e comunicativi
- utilizzo ed applicazione delle conoscenze acquisite.

Gli **obiettivi didattici specifici** che si riferiscono alle singole discipline sono indicati nei diversi piani di programmazione relativi a ogni ordine di scuola in quanto hanno caratteristiche diverse.

Per garantire il processo formativo nella continuità, l'Istituto ha:

- realizzato ***griglie di osservazione per il passaggio fra i vari ordini di scuola** (Scuola dell'Infanzia e Primaria, Scuola Primaria e Secondaria di I° grado, Scuola Secondaria di I° grado e Scuola Secondaria di II° grado) ideate, presentate ed analizzate in appositi incontri fra i docenti dei vari ordini interessati
- adottato il **P.D.P. regionale per la predisposizione di un percorso personalizzato e la valutazione degli alunni con D.S.A. e con B.E.S.**

**I dati emersi dalle griglie sono utilizzati per la formazione delle classi dell'ordine di scuola successivo.*

A classi avviate, i dati saranno utili nei successivi incontri fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola al fine di modificare gli interventi educativi e didattici nell'ottica del miglioramento.

B) VALUTAZIONE ESTERNA

- Sistema di valutazione promosso dal Ministero attraverso il proprio Organismo di monitoraggio indirizzata alla Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado (**PROVE INVALSI**)

SCUOLA PRIMARIA:

- Classe 2^a (italiano, matematica)
- Classe 5^a (italiano, matematica e inglese)

SCUOLA SECONDARIA:

- Classe 3^a Prova nazionale: nel mese di aprile (italiano, matematica e inglese).

... La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro...

... le scuole da sottoporre a verifica saranno, per il prossimo triennio, fino a un massimo del 10%...

Direttiva Ministeriale n°11 del 18/09/14

C) VALUTAZIONE DEL MERITO

L'art. 11 della legge 107 del 2015, assegna al Comitato per la Valutazione dei docenti (Organo collegiale) il compito di individuare i criteri per la valorizzazione degli insegnanti, sulla base di alcuni parametri indicati rispettivamente nelle lettere a), b) e c) del comma 129 della legge. Il comitato definisce tali criteri che il Dirigente Scolastico utilizzerà al momento di assegnare al personale il bonus premiale (comma 127), predisponendo motivata relazione. I principi da cui partire ai fini della valorizzazione del merito sono stati già selezionati dal legislatore, ma al Comitato spetta l'onere di renderli misurabili e oggettivi, contestualizzandoli alla realtà scolastica.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE

D.L. 6/07/12 n. 95 art. 7 comma 31 convertito in legge 7/8/12 n.135

“Riduzione della spesa del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La comunicazione alle Famiglie sull'andamento scolastico è formulata:

- a. nell'Assemblea di Ottobre
- b. in forma orale nei colloqui individuali su invito degli insegnanti o su richiesta dei Genitori
- c. a metà e alla fine dell'anno mediante la presentazione ai Genitori della:

SCHEMA DI OSSERVAZIONE, suddivisa per Campi di esperienza ed età.

La scheda di osservazione è uno strumento per adeguare in itinere il percorso didattico e autovalutare le strategie adottate, le quali sono modificate secondo i ritmi di apprendimento degli alunni.

SCUOLA PRIMARIA

La comunicazione alle Famiglie sull'andamento scolastico è formulata:

- a) negli incontri programmati di novembre e di aprile (*organizzati nel rispetto della normativa Covid-19*)
- b) in forma orale nei colloqui individuali, su invito degli insegnanti o su richiesta dei Genitori, nell'orario di ricevimento (*organizzati nel rispetto della normativa Covid-19*)
- c) nelle Assemblee di classe (*organizzati nel rispetto della normativa Covid-19*)
- d) al termine di ogni quadrimestre mediante la consegna ai Genitori del:

- **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE** dei risultati raggiunti in relazione al **rendimento scolastico e al comportamento** degli alunni.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata nella Scuola Primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe.

D.L. gs 62 del 13 aprile 2017 art.2, c. 1

Ordinanza Miur n.172 del 4 dicembre 2020

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

art.2, c. 5

Valutazione del **comportamento** degli alunni:

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione...”

REGISTRO ELETTRONICO

(D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012)

- ADOZIONE del **documento di valutazione in formato elettronico**.
- ADOZIONE di:
 - a) **registri elettronici di classe**
 - b) **registri elettronici personali dei singoli docenti**.

• CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

D.L gs 62 del 13 aprile 2017 art.9, c.2

“La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.”

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

D.L gs 62 del 13 aprile 2017 art.9, c.2

“La certificazione è rilasciata al termine della Scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione.”

Si allega il modello ministeriale.



ISTITUTO COMPRENSIVO di ALMESE
Piazza della Fiera 3/2 -10040 ALMESE (TO)
Cod. Ministeriale TOIC82100C - C.F. 95565950011
Indirizzo web: www.comprensivoalmeze.edu.it



e-mail: TOIC82100C@istruzione.it
TOIC82100C@pec.istruzione.it

tel.0119350258

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;
tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn
nat ... a il.....
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello

Indicatori esplicativi

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

1 Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

1

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

La comunicazione alle Famiglie sull'andamento scolastico viene formulata:

- a. nei Consigli di Classe
- b. nelle Assemblee dei Genitori con colloqui individuali di novembre (consegna di una scheda sulla situazione di partenza) e aprile
- c. nei colloqui individuali, nell'orario di ricevimento, su invito degli insegnanti o su richiesta dei Genitori
- d. al termine di ogni quadrimestre mediante l'invio ai Genitori del:

- **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE** dei risultati raggiunti in relazione al **rendimento scolastico e al comportamento** degli alunni.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata nella Scuola Secondaria collegialmente dai docenti del consiglio di classe.

D.L gs 62 del 13 aprile 2017 art.2, c. 1

Valutazione nel primo ciclo:

“...è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.”

art.2, c. 5

Valutazione del **comportamento** degli alunni:

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione...”

REGISTRO ELETTRONICO

(D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012)

- ADOZIONE della **scheda di valutazione in formato elettronico**.
- ADOZIONE di:
 - a) **registri elettronici di classe**
 - b) **registri elettronici personali dei singoli docenti**.

- **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

D.L gs 62 del 13 aprile 2017 art.9, c.2

“La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.”

D.L gs 62 del 13 aprile 2017 art.7, c.4

INVALSI

“Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.”

ESAME di stato art 8 c.3,4,5

“L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio... Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze..., sono:

- a) prova scritta di italiano...;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, ..., articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente..., con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. ...”

Si allega il modello ministeriale.



ISTITUTO COMPRENSIVO di ALMESE
 Piazza della Fiera 3/2 -10040 ALMESE (TO)
 Cod. Ministeriale TOIC82100C - C.F. 95565950011
 Indirizzo web: www.comprendivoalmeze.edu.it



e-mail:

TOIC82100C@istruzione.it
 Tel./Fax 011/9350258

TOIC82100C@pec.istruzione.it

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunno
 nat ... a il
 ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;
 ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicitivi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee ³	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione ⁴	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

• VALUTAZIONE DA PARTE DEI GENITORI

I Genitori possono esprimere le loro valutazioni:

- nelle Assemblee di Intersezione/Interclasse/Consigli di classe
- in sede di Consiglio di Istituto
- attraverso questionari per il monitoraggio del servizio scuola inserito nel P.di M. dell'Istituto

• VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI ALUNNI

Gli alunni possono esprimere le loro valutazioni:

- nei questionari per il monitoraggio della Scuola, quando previsti.

³ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

⁴ Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

LA COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

ACCORDI DI RETE TRA ISTITUZIONI per lo svolgimento di attività di comune interesse.

- **Rete Territoriale dell’Ambito n.6**, istituita con delibera del C.I. n.41 e in ottemperanza alle disposizioni dell’USR ai sensi dell’art.1 c.70 L.107/15. La rete comprende tutti gli Istituti scolastici del Territorio. La Scuola polo, Liceo Darwin di Rivoli, il ha compito di proporre, organizzare azioni di formazione individuate sulla base delle esigenze espresse dal personale della Scuola;
- **“Rete Formazione ATA”**: accordo di Rete di scopo finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi destinati al personale ATA. Scuola capofila I.C. di Caselette. La rete comprende Istituti scolastici di Torino e della città Metropolitana.
- **“Centro Territoriale di Supporto”**: Rete territoriale permanente che consenta di accumulare, conservare e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e le risorse (hardware e software) a favore dell’integrazione didattica degli alunni attraverso le Nuove Tecnologie. Attiva sul territorio iniziative di formazione sull’uso corretto delle tecnologie rivolte gli insegnanti e agli altri operatori scolastici, nonché ai genitori e agli stessi alunni. La rete sostiene concretamente le scuole nell’acquisto e nell’uso efficiente delle nuove tecnologie per l’integrazione scolastica (scuola capofila Liceo Norberto Rosa di Susa);
- **“Insieme per formare cittadini europei”** – accordo di Rete finalizzato a creare una progettazione curricolare comune tra ordini di scuola diversi e tra le varie scuole del territorio. Ne fanno parte: Istituto Comprensivo di Sant’Antonino (scuola capofila) – Istituto Comprensivo di Condove – Istituto Comprensivo di Sant’Ambrogio – Istituto Comprensivo di Almese – Istituto Comprensivo di Avigliana – Istituto Comprensivo di Buttigliera Alta – Istituto Comprensivo di Bussoleno – Istituto Comprensivo di Susa – D.D. di Oulx;
- **“Rete Robotica in Valle”** – accordo di rete che prevede la collaborazione fra istituzioni scolastiche del Territorio per la ricerca, la programmazione, la sperimentazione e la realizzazione di attività didattiche e di formazione, ne fanno parte: Scuola capofila IIS E. Ferrari di Susa – ITCG Galilei di Avigliana – I.C. di Almese – I.C. di Bussoleno – I.C. di Susa – I.C. di Sant’Antonino – Istituto Maria Ausiliatrice di Giaveno;
- **“Rete/Paternariato della Città Metropolitana di Torino”** – accordo nell’ambito delle azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi per adolescenti e giovani;
- **“Rete Slegami”** accordo di rete per interventi multidisciplinari a supporto delle famiglie nella transizione separativa conflittuale, ne fanno parte: Istituto Comprensivo Centopassi di Sant’Antonino (scuola capofila) – Istituto Comprensivo di Buttigliera Alta - Istituto Comprensivo di Almese - Istituto Comprensivo di Rosta - Istituto Comprensivo di Condove – Istituto Comprensivo di Sant’Ambrogio - Istituto Comprensivo di Bussoleno – Istituto Des Ambrois di Oulx;
- **Convenzione con il Liceo Norberto Rosa** per l’accoglienza degli studenti nell’ambito dell’alternanza scuola – lavoro;
- **Convenzione con Università di Torino Dipartimento Scienze della Formazione Primaria (U.S.Co.T)** per l’accoglienza degli studenti tirocinanti nelle classi/sezioni;
- **Convenzione con il Comune di Villar Dora** per la gestione del personale ATA in occasione del centro estivo piccolissimi;
- **Collaborazione/Convenzione con la Fondazione Magnetto** per il finanziamento e il patrocinio di progetti;
- **Collaborazione con la Fondazione Agnelli** per il progetto Parallel Education;
- **Collaborazione/Convenzione con l’Associazione PandoraONLUS** per la realizzazione di progetti a supporto scolastico nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- **Collaborazione con l’Unione Montana Alpi Graie** per l’attivazione e il finanziamento di progetti.

ALTRE ISTITUZIONI CON CUI LA SCUOLA COLLABORA:

<ul style="list-style-type: none">• Comitato Genitori• ASL – TO 3• Con.I.S.A di Susa• CST di Sant’Antonino• A.I.D. Sezione di Torino (Associazione Italiana Dislessia)• Ce.Se.Di di Torino• Politecnico di Torino• Università agli Studi di Torino• Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli (To)• Unione dei Comuni• Città Metropolitana di Torino• Rete Centro• GEV (Guardie Ecologiche Volontarie)• FIE (Federazione Italiana Escursionisti)• CAI (Clab Alpino Italiano)• AVIS – FIDAS (Associazione Volontari Italiani Sangue)	<ul style="list-style-type: none">• AIB (Antincendio Boschivo)• Associazione Vigili del Fuoco• CRI (Croce Rossa Italiana)• Assessorato Salute Regione Piemonte• USR (Ufficio Scolastico Regionale)• UST (Ufficio Scolastico Territoriale di Torino)• MIUR (Ministero Istruzione Ricerca e Università)• Centro Territoriale per l’Impiego• Informagiovani• Scuole Secondarie di II° grado della Valle e della città di Torino• Associazioni Filarmoniche• Pro Loco locali• Biblioteche territoriali• Associazione Culturale Villardorese• Amministrazioni Comunali*
---	---

**Con questi ultimi Enti la Scuola mantiene stretti rapporti per la gestione di edifici, mense, servizi scolabus.*

L’Istituto si avvale anche del supporto da parte della Polizia Municipale per attività di educazione stradale e uscite degli alunni sul territorio e dell’intervento di mediatori culturali nel rapporto con gli alunni extracomunitari e le loro famiglie.

PROGETTAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI

- **Cooperativa Sanabil**
- **Lega Ambiente**
- **Coldiretti**
- **Associazioni Sportive del territorio**
- **Associazione “MEROPE onlus” – Avigliana**
- **Associazione Amici dell’Arte e dell’Antiquariato**
- **Comitato regionale Piemonte della Fijlkam**
- **Esperti SPRESAL – SISP**
- **Associazione “Valsusa filmfest”**
- **Cooperativa “Il Ponte”**
- **Emergency**
- **Associazione “Altrocanto”**
- **Associazione “Libera”**
- **Associazione “O.A.S.I.”**
- **“Banco alimentare Piemonte e Valle d’Aosta”**
- **Esperti: psicologi – psicomotricisti – neuro psicomotricisti – musico terapeuti – pittori – attori.**

PROCEDURE PER LA PROGETTAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI

La progettazione si articola nelle seguenti procedure:

- identificazione dei **bisogni formativi** attraverso un lavoro di analisi
- incontri operativi fra la Scuola e l'Ente
- stesura del progetto
- presentazione del progetto agli Organi Collegiali competenti per l'approvazione
- realizzazione ed eventuale finanziamento del progetto
- monitoraggio in itinere
- verifica finale e confronto insegnanti-operatori sullo svolgimento e sui risultati ottenuti, valutazione del rapporto costi/benefici.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

“Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istruzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici. Spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento, e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.” D.lgs. 165/01

Il Dirigente Scolastico si avvale del primo Collaboratore, del secondo Collaboratore e di altre figure fino a un totale di collaboratori pari al 10% del personale docente; nella suddetta quota rientrano i Collaboratori di plesso. Sono inoltre istituite Funzioni Strumentali per lo svolgimento di compiti specifici di coordinamento.

I Docenti sono anche organizzati in **Commissioni di Lavoro** destinate a occuparsi di problemi specifici e/o di progetti.

Ogni progetto ha, infatti, un docente responsabile, che risponde dello svolgimento, dell'impiego delle risorse e dei risultati.

Tale articolazione permette di affidare responsabilità a più livelli e favorire la condivisione delle scelte della scuola.

Per dare efficacia agli interventi si attuano rapporti di sinergia e di collegamento tra le commissioni con il coordinamento del Dirigente Scolastico, dei suoi collaboratori, degli insegnanti collaboratori di plesso, degli insegnanti con Funzione Strumentale.

R.S.U.: DALLA COLLEGIALITÀ ALLA NEGOZIAZIONE

Tra i più significativi cambiamenti degli ultimi anni nel sistema scolastico va annoverata senz'altro quella costituita dalle cosiddette *Rappresentanze Sindacali Unitarie*, indicate generalmente con la sigla abbreviata R.S.U. nuova forma di partecipazione democratico – sindacale alla concreta gestione della Scuola.

Si tratta di un organismo contrattuale nuovo che rappresenta tutte le categorie presenti nel singolo Istituto Scolastico che si caratterizza essenzialmente come soggetto:

- che ha la facoltà di indire assemblee sindacali in orario di servizio, limitatamente all'Istituto in cui opera
- che ha il diritto di informare a sua volta i lavoratori e da ciò deriva il diritto di affissione in bacheca (avvisi, comunicazioni, informazioni) di avvalersi eventualmente delle tecnologie telematiche e dell'uso dei locali della Scuola
- che ha poteri e competenze contrattuali nell'ambito della contrattazione integrativa di Istituto
- che sottoscrive conseguentemente accordi e intese all'interno delle coordinate fissate dai contratti collettivi nazionali.

GLI ORGANI COLLEGIALI

<p>Consiglio di Intersezione Scuola dell'Infanzia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docenti del plesso ✓ 1 genitore per sezione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Discute le proposte delle assemblee di sezione ➤ Discute le iniziative da attuare ➤ Discute le richieste da formulare agli Enti competenti.
<p>Consiglio di Interclasse Scuola Primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docenti del plesso ✓ 1 genitore per classe 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Discute le proposte delle assemblee di classe ➤ Discute le iniziative da attuare ➤ Discute le richieste da formulare agli Enti competenti ➤ Esprime un parere sull'adozione dei libri di testo.
<p>Consiglio di Interclasse Scuola Primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docenti del plesso ✓ 1 genitore per classe 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Discute le proposte delle assemblee di classe ➤ Discute le iniziative da attuare ➤ Discute le richieste da formulare agli Enti competenti ➤ Esprime un parere sull'adozione dei libri di testo.
<p>Consiglio di Classe Scuola Secondaria di I° grado. Viene convocato anche per classi parallele</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docenti del plesso ✓ 4 genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Discute le proposte delle assemblee di classe ➤ Discute le iniziative da attuare ➤ Discute le richieste da formulare agli Enti competenti.
<p>Collegio Docenti Unificato o per ordine di scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capo d'Istituto ✓ Tutti i docenti in ruolo e non in ruolo in servizio nell'Istituto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programma l'attività educativa e didattica d'Istituto ➤ Elabora, date le Linee di Indirizzo del Dirigente Scolastico, il P.T.O.F. ➤ Individua le Aree di intervento delle Funzioni Strumentali ➤ Forma commissioni di lavoro ➤ Adotta criteri di formazione e composizione delle classi ➤ Adotta criteri per la formulazione dell'orario delle lezioni ➤ Delibera l'adozione dei libri di testo ➤ Delibera iniziative di formazione e aggiornamento.
<p>Consiglio di Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capo d'Istituto ✓ 8 docenti ✓ 2 non docenti (personale amministrativo, tecnico ed ausiliario) ✓ 8 genitori 	<p>I compiti e le funzioni del Consiglio d'Istituto sono definiti dall'art. 10 del D. Lgs. 16/04/1994 n. 297 e dagli art. 2/3/4/5 del DPR 275/99 come modificato dai DPR 156/99 e 105/01, nonché, per la parte contabile, dal D.I.44/2001 e L.107/2015.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Approva, con funzione di delibera, su proposta elaborata del C.D. il P.T.O.F. ➤ Determina le forme di autofinanziamento ➤ Delibera il Programma Annuale <p>Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Intersezione/Interclasse/di classe, ha potere deliberante, su proposta della Giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, (POTF) nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione, alla partecipazione ad attività culturali e sportive - promozione di contatti con altre Scuole o Istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione - esercita funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento previste dagli articoli 276 e seguenti del D. Lgs. 297/94 - esercita competenze in materia d'uso, manutenzione e acquisto delle attrezzature e degli edifici scolastici - adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze del territorio.
<p>Giunta del Consiglio di Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capo d'Istituto ✓ Direttore Servizi G. e A. ✓ 1 docente ✓ 1 non docente, (personale amministrativo, tecnico ed ausiliario) ✓ 2 genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Propone al Consiglio di Istituto il Programma Annuale e le modifiche parziali dello stesso

Comitato di valutazione del servizio dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capo d'Istituto ✓ Tutor (anno di prova) ✓ 2 docenti, scelti dal C. dei Doc. ✓ 1 docente scelto al C. di Ist. ✓ 2 Genitori scelti dal C. di Ist. ✓ 1 membro esterno (doc., d.s. o dir. Tec.) individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprime, nella sua costituzione ristretta, parere sul superamento dell'anno di formazione e prova dei docenti neoimmessi in ruolo ➤ Valuta, nella sua costituzione allargata, il servizio dei docenti ➤ Formula CRITERI per l'attribuzione ai docenti del <i>bonus</i> premiale
---	--	---

PATTI DI CORRESPONSABILITÀ

Gentili Famiglie,

la Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, centrata sui bisogni di tutti e di ciascuno e sulla valorizzazione delle diversità.

Essa ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi, creativi e soprattutto in grado di pensare al proprio futuro dal punto di vista personale e sociale.

Perché tali finalità possano essere raggiunte, la Scuola non può essere lasciata sola, è necessario che essa e la Famiglia si impegnino a collaborare in modo costruttivo, ciascuna nel rispetto dei propri ruoli in una condivisione profonda dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica.

La Scuola e la Famiglia dovranno pertanto supportarsi a vicenda per realizzare le finalità educative espresse nel PTOF e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera.

Costituisce condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca e per consentire, attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica, il confronto, la concertazione, la realizzazione del PTOF e il conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni **il rispetto, la condivisione e la sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità** di seguito presentato.

Tale patto è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica autonoma, famiglie ed è stipulato anche con la finalità di predisporre un ambiente educativo rispondente alle misure organizzative, igienico sanitarie e ai comportamenti individuali coerenti con la Normativa vigente in materia di contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis,
della Legge 20 agosto 2019, n.92 la Legge 20 agosto 2019, n.92,
della Legge 29 maggio 2017, n.71

All'inizio del percorso scolastico che vede i Vostri Figli in ingresso nella Scuola dell'Infanzia, è importante sottolineare la valenza formativa di tale ordine di Scuola che promuove la formazione integrale della persona intesa come maturazione dell'identità, conquista dell'autonomia, sviluppo delle competenze di base.

Il percorso di formazione dei Bambini che Famiglia e Scuola condividono presuppone il rispetto di regole garanti dell'efficacia del processo educativo.

La Scuola, pertanto, propone il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità basato sul rispetto dei diversi ruoli e sulla necessaria collaborazione delle differenti componenti coinvolte: Docenti, Alunni e Genitori.

Tale patto è stipulato con la finalità di predisporre un ambiente educativo rispondente sia alla specificità formativa della Scuola dell'Infanzia, sia alle misure organizzative, igienico sanitarie e ai comportamenti individuali coerentemente con la normativa vigente.

Riguardo al corrente anno scolastico 2021/2022, la situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa di attività di interazione nella scuola, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio. Esso va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza e una forte alleanza tra scuola e famiglia. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti, in un clima di consapevole serenità e di reciproco rispetto, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.

In questo quadro, l'istituzione scolastica:

- attua le indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico, le Linee guida stabilite a livello nazionale e le indicazioni del Protocollo di Intesa 2021-2022 sottoscritto con le OO.SS. il 14 agosto 2021;
- adegua inoltre la propria organizzazione alle indicazioni prescrittive impartite dalla Regione e dal Ministero della Salute;
- ritiene essenziale, anche ai fini del contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2, la corresponsabilità educativa, la condivisione e l'alleanza con le famiglie, prevedendo momenti di incontro, di scambio, anche a distanza, e di informazione attraverso il sito dell'Istituto scolastico.

Tanto premesso.....

Visto il Piano scuola 2021-2022

Visto il D.L 111/2021

Viste le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate con DM 89/2020

Visto il Protocollo sicurezza scuola siglato il 14/8/2021 tra MI e OOSS

Visto il Regolamento d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca diritti e doveri di studenti, famiglie e personale scolastico;

1) L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. **Garantire** il diritto all'istruzione in un'ottica di piena inclusione di tutti gli alunni, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità, della valorizzazione delle singole individualità
2. **Stimolare** riflessioni e realizzare percorsi di apprendimento volti al benessere psicofisico e alla tutela della salute degli alunni, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto, sostegno e accompagnamento
3. **Garantire** trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche per via telematica, nel rispetto della privacy
4. **Realizzare** tutti gli interventi di carattere organizzativo, con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal CTS e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2
5. **Organizzare e realizzare** azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2
6. **Realizzare** le procedure e adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente
7. **Attendersi** rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura, ad ogni disposizione dell'Autorità sanitaria locale
8. **Offrire** iniziative in presenza, e all'occorrenza a distanza, per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria
9. **Introdurre** i diversi protocolli di sicurezza inerenti alle procedure di contenimento relative all'emergenza Covid-19, in linea con la normativa vigente
10. **Attivare**, quando necessario – in coerenza con le eventuali disposizioni di sospensione delle attività in presenza da parte delle autorità competenti – la Didattica Digitale Integrata
11. **Creare** un ambiente educativo accogliente, sereno, disponibile
12. **Aiutare** i bambini ad accettare gli altri e a collaborare
13. **Promuovere** nei bambini la motivazione ad apprendere
14. **Favorire** lo sviluppo di competenze inerenti ai diversi Campi di Esperienza.

2) Le famiglie si impegnano a:

- **Instaurare** un dialogo costruttivo con la Scuola nel rispetto delle scelte educative e didattiche
- **Conoscere, condividere e rispettare** il Regolamento di Istituto
- **Fornire** al bambino il corredo scolastico richiesto
- **Partecipare** agli incontri periodici Scuola – Famiglia
- **Informarsi e prendere visione** delle disposizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria da virus SARS - CoV-2, garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza
- **Rispettare** tutte le norme di comportamento e i regolamenti definiti dalle Autorità competenti e dalla Istituzione scolastica, con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione (ad es. mascherine ecc.), all'igiene/disinfezione personale, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica

- **Collaborare** all'attuazione delle indicazioni della Scuola, al fine di contribuire allo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche
- **Osservare** il divieto di assembramento, anche negli spazi esterni
- **Garantire** il puntuale rispetto degli orari di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica dei propri figli sia in presenza sia a distanza;
- **Sostenere** la partecipazione degli alunni alle eventuali attività di didattica digitale
- **Rispettare** tutte le indicazioni preventive dell'infezione da virus SARS-CoV-2 con particolare riferimento:
 - al divieto di accedere alla scuola e all'obbligo per gli alunni di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
 - alla rilevazione della temperatura dei propri figli/tutelati prima del trasferimento a Scuola;
 - al divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici, se sussistano le condizioni di pericolo quali: sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5° anche nei tre giorni precedenti, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;
 - non accedere ai locali scolastici se non per assoluta inevitabilità. Nei casi in cui sia necessario provvedere all'accompagnamento dei figli/tutelati, questo avvenga da parte di un solo genitore/tutore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina chirurgica durante tutta la permanenza all'interno della struttura;
 - se il bambino durante le attività didattiche manifesta sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5° le famiglie sono informate che si procederà all'isolamento in un'aula con l'assistenza di personale scolastico e si impegnano a provvedere - su richiesta della scuola- al tempestivo ritiro del figlio/a. Il genitore si assume in questi casi la responsabilità di contattare il medico di base o il pediatra di libera scelta e mettere in atto quanto raccomandato dai servizi sanitari;
 - segnalare le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità che saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il medico di base o il pediatra di libera scelta, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di riferire tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Ogni alunno/a, compatibilmente con l'età e tramite la mediazione genitoriale, si impegna a:

- **Rispettare** tutte le norme igieniche previste dai protocolli di sicurezza (evitare di toccare occhi, naso e bocca con le mani; lavarsi spesso le mani) seguendo le indicazioni degli insegnanti
- **Comunicare** tempestivamente ai docenti qualunque forma di malessere e/o stato febbrile durante l'orario scolastico, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza
- **Interiorizzare**, rispettare e condividere le regole della scuola
- **Accettare** gli altri e instaurare relazioni interpersonali positive con tutti
- **Partecipare** alle attività di sezione, di gruppo e individuali.

SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis,
della Legge 20 agosto 2019, n.92, della Legge 29 maggio 2017, n.71

Gentili Genitori,

l'ingresso dei Vostri bambini nella Scuola Primaria rappresenta un momento importante, vissuto con forte emozione ed impegno di energie. L'azione pedagogica di cui la Scuola è promotrice risponde alla realizzazione del successo formativo che tutti i bambini devono avere assicurato.

La Scuola Primaria accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Il percorso di formazione dei Bambini, che Famiglia e Scuola condividono, presuppone il rispetto di regole funzionali all'efficacia del processo formativo all'interno di un ambiente educativo che garantisca la salvaguardia, la sicurezza e la salute della persona.

La Scuola, pertanto, propone il seguente patto di corresponsabilità basato sul rispetto dei ruoli e sulla necessaria collaborazione delle diverse componenti coinvolte: Docenti, Alunni e Genitori.

Tale patto è stipulato con la finalità di predisporre un ambiente educativo rispondente sia alla specificità formativa della Scuola Primaria, sia alle misure organizzative, igienico sanitarie e ai comportamenti individuali coerentemente con la normativa vigente.

Riguardo al corrente anno scolastico 2021/2022, la situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa di attività di interazione nella scuola, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio. Esso va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza e una forte alleanza tra scuola e famiglia. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti, in un clima di consapevole serenità e di reciproco rispetto, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.

In questo quadro, l'istituzione scolastica:

- attua le indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico, le Linee guida stabilite a livello nazionale e le indicazioni del Protocollo di Intesa 2021-2022 sottoscritto con le OO.SS. il 14 agosto 2021;
- adegua inoltre la propria organizzazione alle indicazioni prescrittive impartite dalla Regione e dal Ministero della Salute;
- ritiene essenziale, anche ai fini del contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2, la corresponsabilità educativa, la condivisione e l'alleanza con le famiglie, prevedendo momenti di incontro, di scambio, anche a distanza, e di informazione, e di informazione attraverso il sito dell'Istituto scolastico.

Tanto premesso.....

Visto il Piano scuola 2021-2022

Visto il D.L 111/2021

Viste le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate con DM 89/2020

Visto il Protocollo sicurezza scuola siglato il 14/8/2021 tra MI e OOSS

Visto il Regolamento d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca diritti e doveri di studenti, famiglie e personale scolastico;

1) L'Istituzione scolastica si impegna a

- **Garantire** il diritto all'istruzione in un'ottica di piena inclusione di tutti gli alunni, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità, nella valorizzazione delle singole individualità
- **Stimolare** riflessioni e realizzare percorsi di apprendimento volti al benessere psicofisico e alla tutela della salute degli alunni, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto, sostegno e accompagnamento
- **Garantire** trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche per via telematica, nel rispetto della privacy
- **Realizzare** tutti gli interventi di carattere organizzativo, con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato Tecnico-Scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2
- **Organizzare e realizzare** azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2
- **Realizzare** le procedure e adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente
- **Attenersi** rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura, ad ogni disposizione dell'Autorità sanitaria locale
- **Offrire** iniziative in presenza, e all'occorrenza a distanza, per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria
- **Introdurre** i diversi protocolli di sicurezza inerenti alle procedure di contenimento relative all'emergenza Covid-19, in linea con la normativa vigente
- **Attivare**, quando necessario – in coerenza con le eventuali disposizioni di sospensione delle attività in presenza da parte delle autorità competenti – la modalità di Didattica Digitale Integrata
- **Creare** un ambiente educativo accogliente, sereno, disponibile
- **Aiutare** i bambini ad accettare gli altri e a collaborare

- **Favorire** lo sviluppo di competenze inerenti ai diversi ambiti disciplinari
- **Comunicare** la propria offerta formativa in modo chiaro ed esauriente
- **Motivare** i propri interventi didattici
- **Spiegare** sempre con chiarezza le strategie adottate, gli strumenti e le modalità di verifica, i criteri di valutazione
- **Promuovere e favorire** la motivazione allo studio individuando modalità coinvolgenti, contenuti e linguaggio adeguati all'età ed alle capacità degli alunni.

2) *Le famiglie si impegnano a:*

- **Instaurare** un dialogo costruttivo con la Scuola nel rispetto delle scelte educative e didattiche
- **conoscere e rispettare** il Regolamento di Istituto
- **Conoscere** il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata dell'Istituto
- **Fornire** al bambino il materiale scolastico richiesto
- **Partecipare** agli incontri periodici Scuola – Famiglia
- **Collaborare** con la Scuola per accompagnare l'alunno nel percorso di crescita umana, culturale e civica
- **Partecipare** alla vita della Scuola, esprimendo pareri e proposte
- **Conoscere** l'Offerta Formativa e la programmazione didattico- educativa di classe e dei singoli docenti
- **Collaborare** alle iniziative che promuovono l'ampliamento dell'Offerta Formativa
- **Supportare** i figli rafforzando la motivazione nel perseguire gli obiettivi educativi e di apprendimento prefissati
- **Condividere** e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche
- **Rispettare** tutte le indicazioni preventive dell'infezione da virus SARS-CoV-2 con particolare riferimento:
 - al divieto di accedere alla scuola e all'obbligo per gli alunni di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
 - alla rilevazione della temperatura dei propri figli/tutelati prima del trasferimento a Scuola e a fornirli di dispositivi di protezione se previsto. Le Famiglie sono consapevoli che gli alunni dovranno indossare la mascherina in tutte le situazioni previste dalle indicazioni del CTS in ambito scolastico;
 - non accedere ai locali scolastici se non in casi di assoluta inevitabilità. Nei casi in cui sia necessario provvedere all'accompagnamento dei figli/tutelati, questo avvenga da parte di un solo genitore/tutore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina chirurgica durante tutta la permanenza all'interno della struttura;
 - al divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici, se sussistano le condizioni di pericolo quali: sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5° anche nei tre giorni precedenti, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;
 - se il bambino durante le attività didattiche manifesta sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5° le famiglie sono informate che si procederà all'isolamento in un'aula con l'assistenza di personale scolastico e si impegnano a provvedere - su richiesta della scuola- al tempestivo ritiro del figlio/a. Il genitore si assume in questi casi la responsabilità di contattare il medico di base o il pediatra di libera scelta e mettere in atto quanto raccomandato dai servizi sanitari;
 - segnalare le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità che saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il medico di base o il pediatra di libera scelta, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di riferire tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata
- **Contribuire** allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei bambini e promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il rispetto delle regole relative alla Didattica Digitale Integrata.

3) Gli alunni/e, compatibilmente con l'età e tramite la mediazione genitoriale, si impegnano a:

- **Seguire** le indicazioni fornite da insegnanti e personale scolastico per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico
- **Rispettare** tutte le norme igieniche previste dai protocolli di sicurezza (evitare di toccare occhi, naso e bocca con le mani; lavarsi spesso le mani) seguendo le indicazioni degli insegnanti
- **Mantenere** la posizione assegnata dall'insegnante
- **Mantenere** la distanza di almeno 1 metro dai compagni
- **Comunicare** tempestivamente ai docenti qualunque malessere e/o stato febbrile durante l'orario scolastico, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza
- **Collaborare** attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le/i compagne/i di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza o eventualmente a distanza, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto
- **Interiorizzare, rispettare e condividere** le regole della scuola mantenendo un atteggiamento sempre corretto e rispettoso del personale, dei compagni, delle attrezzature, degli spazi e, in genere dell'ambiente scolastico
- **Accettare** gli altri e instaurare relazioni interpersonali positive con tutti
- **Partecipare** alle attività di classe, di gruppo e individuali, ponendo domande e confrontandosi.
- **Costruire** un rapporto di fiducia con gli adulti e con i coetanei
- **Essere co-protagonista** del proprio processo di apprendimento
- **Svolgere** con regolarità ed impegno i compiti, **studiare e portare** il materiale occorrente.

PATTO EDUCATIVI DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis,
della Legge 20 agosto 2019, n.92, della Legge 29 maggio 2017, n.71

Gentili genitori,

la Scuola Secondaria di I grado rappresenta un momento significativo nella crescita cognitiva, socio-relazionale e umana dei vostri figli. L'azione pedagogica di cui tale ordine di scuola è promotore risponde alla realizzazione del successo formativo che tutti gli studenti devono avere assicurato.

La Secondaria concorre con le Famiglie alla formazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale degli Alunni al fine di promuoverne l'autonomia, l'identità, la conoscenza e la creatività.

Il percorso di formazione dei Ragazzi, che Famiglia e Scuola condividono, presuppone il rispetto di regole funzionali all'efficacia del processo formativo all'interno di un ambiente educativo che garantisca la salvaguardia, la sicurezza e la salute della persona.

L'Istituto pertanto, propone il seguente patto di corresponsabilità basato sul rispetto dei diversi ruoli e sulla necessaria collaborazione delle differenti componenti coinvolte: Docenti, Alunni e Genitori.

Tale Patto è stipulato con la finalità di predisporre un ambiente educativo rispondente sia alla specificità formativa della Scuola Secondaria di I grado, sia alle misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali, coerentemente con la Normativa vigente.

Riguardo al corrente anno scolastico 2021/2022, la situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa di attività di interazione nella scuola, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio. Esso va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza e una forte alleanza tra scuola e famiglia. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti, in un clima di consapevole serenità e di reciproco rispetto, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'Offerta Formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.

In questo quadro, l'istituzione scolastica:

- attua le indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico, le Linee guida stabilite a livello nazionale e le indicazioni del Protocollo di Intesa 2021-2022 sottoscritto con le OO.SS. il 14 agosto 2021;
- adegua inoltre la propria organizzazione alle indicazioni prescrittive impartite dalla Regione e dal Ministero della Salute;
- ritiene essenziale anche ai fini del contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 la corresponsabilità educativa, la condivisione e l'alleanza con le famiglie, prevedendo momenti di incontro, di scambio anche a distanza e di informazione, in particolare attraverso il sito dell'Istituto scolastico.

Tanto premesso.....

Visto il Piano scuola 2021-2022

Visto il D.L 111/2021

Viste le Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con DM 89/2020

Visto il Protocollo sicurezza scuola siglato il 14/8/2021 tra MI e OOSS

Visto il Regolamento d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca diritti e doveri di studenti, famiglie e personale scolastico;

L'Istituzione scolastica si impegna a

- **Garantire** il diritto all'apprendimento in un'ottica di piena inclusione di tutti gli alunni
- **Stimolare** riflessioni e realizzare percorsi di apprendimento volti al benessere psicofisico e alla tutela della salute degli alunni, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto, sostegno e accompagnamento
- **Garantire** trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche per via telematica nel rispetto della privacy
- **Realizzare** tutti gli interventi di carattere organizzativo, con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal CTS e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2
- **Organizzare** e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2
- **Adottare** tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente
- **Predisporre** le misure necessarie affinché tutte le attività si svolgano in sicurezza
- **Attenersi** rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale
- **Offrire** iniziative per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria
- **Integrare** il regolamento di istituto con i diversi protocolli di sicurezza inerenti le procedure di contenimento relative all'emergenza Covid-19, in linea con la normativa vigente e in base all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche
- **Comunicare** la propria offerta formativa in modo chiaro ed esauriente
- **Motivare** i propri interventi didattici
- **Spiegare** sempre **con chiarezza** le strategie adottate, gli strumenti, le modalità di verifica e i criteri di valutazione
- **Favorire** la motivazione allo studio individuando modalità coinvolgenti, contenuti e linguaggio adeguato all'età ed alle capacità degli studenti.

1) La famiglia si impegna a:

- **Prendere visione** dei Protocolli recanti misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia
- **Condividere e sostenere** le indicazioni della Scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche
- **Garantire** comportamenti consapevoli e responsabili per ragioni di tutela della salute individuale e per necessità, più ampie, di igiene e sanità pubblica escludendo i propri figli dalla frequenza scolastica in caso

di:

- a) sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°, anche nei tre giorni precedenti
- b) quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni
- c) contatto con persone positive al SARS CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

- **Monitorare** sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni
- **Recarsi** immediatamente a scuola e riprendere i propri figli in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto
- **Collaborare** in caso di positività accertata al SARS-CoV-2 dei propri figli, con il Dirigente scolastico, con il referente Covid di plesso e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi
- **Provvedere** alla dotazione personale della mascherina chirurgica per il/la proprio/a figlio/a salvo sufficienti dotazioni da parte dell'Istituto dei necessari DPI per la totalità degli alunni. Si precisa che l'alunno/a dovrà indossare la mascherina chirurgica fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto ecc.); sono egualmente esentati dall'impiego dei dispositivi di protezione individuali i ragazzi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina
- **Dare indicazioni** al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola o sotto il proprio banco per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici
- **Accettare** che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato dalla direzione scolastica e comunicato alle famiglie
- **Contribuire** allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e promuovere comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito, per prevenire e contrastare la diffusione del virus nonché il rispetto delle regole relative alla Didattica Digitale Integrata qualora attivata
- **Educare** i figli ai principi di rispetto verso gli adulti, i coetanei e l'ambiente
- **Educare** i figli alla tolleranza, al dialogo, al rifiuto di ogni forma di violenza
- **Supportare** i ragazzi nell'apprendimento, rammentando loro il valore dell'impegno nelle attività scolastiche e nello studio personale
- **Verificare** che i figli eseguano i loro doveri scolastici, controllando quotidianamente il diario e utilizzando le modalità di comunicazione predisposte dalla Scuola, nonché contattando i docenti qualora si manifestino difficoltà.

2) **Gli alunni/e, compatibilmente con l'età e tramite la mediazione genitoriale, si impegnano a:**

- Prendere coscienza e applicare le regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 contenute nel Regolamento e suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dagli operatori scolastici:
 - mantenere la postazione assegnata dall'insegnante
 - utilizzare la mascherina anche in caso di allontanamento dalla propria postazione e in tutti i luoghi legati alle pertinenze scolastiche
 - mantenere la distanza di almeno 1 metro dai compagni salvo diverse indicazioni fornite dal CTS
- **Comunicare** tempestivamente ai docenti qualunque malessere e/o stato febbrile durante l'orario scolastico, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza
- **Collaborare** attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza o eventualmente a distanza
- **Seguire** le indicazioni fornite da insegnanti e custodi per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico
- **Frequentare** la scuola con regolarità e puntualità

- **Mantenere** un atteggiamento sempre corretto e rispettoso di ambienti, oggetti e spazi all'interno della Scuola
- **Svolgere** con regolarità ed impegno i compiti, studiare e portare il materiale occorrente
- **Utilizzare** le attrezzature ed i laboratori in modo corretto.

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria Scuola secondaria di 1° grado

Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglie per la prevenzione contagio da virus SARS-CoV- 2

Premessa

La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa di attività di interazione in ambito scolastico, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio. Il rischio di diffusione del virus invece va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza. L'alleanza tra scuola e famiglia costituisce un elemento centrale nella strategia del contenimento del contagio. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti, in un clima di consapevole serenità e di reciproco rispetto, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.

In questo quadro, l'istituzione scolastica:

- attua le indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico, le Linee guida stabilite a livello nazionale e le indicazioni del Protocollo di Intesa 2021-2022 sottoscritto con le OO.SS. il 14 agosto 2021;
- adegua inoltre la propria organizzazione alle indicazioni prescrittive impartite dalla Regione e dal Ministero della Salute;
- favorisce l'adesione volontaria del personale scolastico in servizio, allo screening realizzato mediante analisi sierologiche per la ricerca di anticorpi specifici nei confronti del virus SARS-CoV-2
- ritiene essenziale anche ai fini del contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 la corresponsabilità educativa, la condivisione e l'alleanza con le famiglie, prevedendo momenti di incontro, di scambio anche a distanza e di informazione, in particolare attraverso il sito dell'Istituto scolastico.

Tanto premesso, si procede alla seguente integrazione al Patto educativo di corresponsabilità.

Visto il Piano scuola 2021-2022

Visto il D.L 111/2021

Viste le Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con DM 89/2020

Visto il Protocollo sicurezza scuola siglato il 14/8/2021 tra MI e OOSS

Visto il Regolamento d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca diritti e doveri di studenti, famiglie e personale scolastico;

La scuola si impegna a:

- favorire la costruzione di occasioni di condivisione degli obiettivi di salute pubblica in modo da sostenere la corresponsabilità fra personale scolastico, docenti, studenti e famiglie;
- attuare interventi di tipo organizzativo, secondo le indicazioni fornite dal Ministero Istruzione, dal CTS, dalle autorità sanitarie e dal Protocollo sicurezza scuola siglato con le OO.SS. il 14/8/2021 e dal Protocollo sicurezza per i servizi educativi e scuole dell'infanzia, per la riduzione del rischio di diffusione del virus SARS-CoV-2 in ambiente scolastico;
- informare, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, circa le regole fondamentali di igiene e prevenzione che devono essere adottate nell'istituto scolastico;
- organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte alla Comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 e per la didattica digitale integrata;
- attivare, se necessario – in coerenza con le eventuali disposizioni di sospensione delle attività in presenza da parte delle autorità competenti - l'utilizzo di modalità di didattica digitale;

- adottare per gli alunni misure e supporti (anche in comodato d'uso e secondo i criteri definiti dal Consiglio di Istituto), finalizzati alla Didattica digitale nell'eventualità di una sospensione delle attività in presenza decisa dalle competenti Autorità;
- sostenere la corretta applicazione di norme di comportamento e regolamenti, coerentemente con i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti, anche in relazione all'adeguamento del Regolamento d'Istituto, deliberato dal Consiglio di Istituto;
- attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da virus SARS-CoV-2 da parte di un alunno o adulto frequentante la scuola, ad ogni disposizione delle autorità sanitarie;
- rendere disponibili soluzioni igienizzanti all'ingresso dell'Istituto e nei punti di maggior passaggio.

I genitori/tutori si impegnano a:

- informarsi attivamente e prendere visione delle disposizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria da virus SARS-CoV-2, garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza;
- rispettare tutte le norme di comportamento e i regolamenti definiti dalle Autorità competenti e dalla Istituzione scolastica, con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione (ad es. mascherine ecc.), all'igiene/disinfezione personale, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica;
- collaborare all'attuazione delle indicazioni della Scuola, al fine di contribuire allo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- osservare il divieto di assembramento, anche negli spazi esterni;
- garantire il puntuale rispetto degli orari di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica dei propri figli sia in presenza sia a distanza ed attivarsi fattivamente perché siano mantenute le distanze di sicurezza anche nel momento dell'ingresso e dell'uscita degli alunni nel caso di accompagnamento degli stessi;
- sostenere la partecipazione degli alunni alle eventuali attività di didattica digitale e sollecitare il rispetto delle regole di utilizzo della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzati;
- rispettare, applicandole, tutte le indicazioni preventive dell'infezione da virus SARS-CoV-2 con particolare riferimento:
 - al divieto di accedere alla scuola e all'obbligo per gli alunni di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali, contattando il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
 - alla rilevazione della temperatura dei propri figli/tutelati prima del trasferimento a Scuola e a fornirli di dispositivi di protezione se previsto (ad es. mascherina/e, gel disinfettante ecc.).

Le Famiglie sono consapevoli che gli alunni dovranno indossare la mascherina in tutte le situazioni previste dalle indicazioni del CTS in ambito scolastico

- al divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici, anche successivamente all'ingresso, laddove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc ecc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti. Le famiglie sono consapevoli che si procederà all'isolamento in un'aula con l'assistenza di personale scolastico, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, dell'alunno/a presente a scuola, nel caso in cui sviluppino febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, e si impegnano a provvedere su richiesta della scuola:
 - ✓ al tempestivo ritiro del figlio/a che manifesti tali sintomi per il rientro nel domicilio. Il genitore si assume in questi casi la responsabilità di contattare il pediatra/medico o attivare i servizi sanitari;
 - ✓ non accedere ai locali scolastici se non in casi di assoluta inevitabilità o comunque eventualmente provvedere all'accompagnamento dei figli/tutelati da parte di un solo genitore/tutore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina chirurgica durante tutta la permanenza all'interno della struttura;
 - ✓ segnalare le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità che saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

I genitori e i tutori dei bambini della scuola dell'infanzia si impegnano a:

- rispettare le precondizioni per la presenza nelle scuole dell'infanzia di bambini, genitori o adulti accompagnatori previste dalle linee guida 0-6 del 3 agosto 2020:
 - assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea nei tre giorni precedenti;
 - non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
 - assenza di sospetta sintomatologia COVID 19 di componente nucleo familiare o convivente;
 - presentazione di certificato medico attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni.

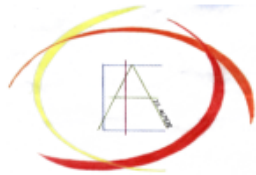
Ogni alunno/o si impegna a:

- rispettare tutte le norme igieniche previste dai protocolli di sicurezza (evitare di toccare occhi, naso e bocca con le mani; lavarsi spesso le mani) seguendo le indicazioni degli insegnanti;
- usare la mascherina.

La firma dei patti impegna le parti a rispettarlo in buona fede; la sottoscrizione da parte di ciascuno è finalizzato all'assunzione di impegni reciproci. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative, anche relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle Linee guida nazionali e per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco di cui al DPCM 11 giugno 2020.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

1. Conoscere l'Offerta Formativa della Scuola e collaborare nella sua realizzazione per quanto di competenza;
2. Essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
3. Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
4. Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
5. Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);
6. Osservare le norme dettate dal Regolamento d'Istituto;
7. Realizzare le procedure e adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente anche relative al contenimento dell'epidemia Covid-19 e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
8. Applicare il Protocollo della Sicurezza.



ANNO SCOLASTICO 2021/22

<p>INFANZIA VILLAR DORA REFERENTE COVID GENTILE NELLA</p> <p>SOSTITUTO REFERENTE COVID FERRARI ELENA</p>	<p>ASPS: FERRARI ELENA (*BLS); GENTILE NELLA (*BLS); INVERSI SABRINA (C.C.); GIUGLARDI ANNA (*BLS); MALAFRONTI BARBARA (C.C.) SPILA: FERRARI ELENA</p>
--	--

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALMESE ORGANIGRAMMA DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>
<p>DATORE DI LAVORO DIRIGENTE SCOLASTICO – DR. SSA D'ALCAMO VINCENZA</p>
<p>RSPP – RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE BRONZUZZI FABRIZIO</p>
<p>MEDICO COMPETENTE RENDO SALVATORE</p>
<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI CAPPELLAZZO EROS</p>
<p>RLS - RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA ALMONDO BRUNA</p>
<p>COORDINATORE COVID ISTITUTO COMPRENSIVO ZAPPIA VINCENZO</p>
<p>COORDINATORE INTERNO ALLA SICUREZZA PASSUELLO MARTA</p>

<p>INFANZIA RUBIANA REFERENTE COVID TUFANO PATRIZIA</p> <p>SOSTITUTO REFERENTE COVID VARDA DEBORAH</p>	<p>ASPS: GIUGLARDI ANNA (*BLS); GROSSO MONICA (*BLS); ISABELLO SILVIA (C.C.); MAMMOLITI MARIANGELA G. (C.C.); TUFANO PATRIZIA (C.C. + DEF) SPILA: AGNUSDEI MARINELLA; GROSSO MONICA; MAMMOLITI MARIANGELA G.; TUFANO PATRIZIA</p>
--	---

<p>PRIMARIA ALMESE ASPP BERNARDI MARCELLA</p> <p>REFERENTE COVID BERNARDI MARCELLA SOSTITUTO REFERENTE COVID ROCCI FRANCA</p> <p>ASPS: BERNARDI MARCELLA (C.C.); CAPELLO FULVIA (C.C.); MAFFIODO MIRIAM (**DEF); ROCCI FRANCA (C.C.)</p> <p>SPILA: BERNARDI MARCELLA; BERTOLO SILVANA; CAPELLO FULVIA (C.C.)</p>	<p>PRIMARIA MILANERE ASPP PASSUELLO MARTA</p> <p>REFERENTE COVID PASSUELLO MARTA SOSTITUTO REFERENTE COVID CARACCOLO FRANCESCA</p> <p>ASPS: BUNINO ELENA (*BLS); DE ANGELIS MARIA CARMELA (C.C.+**DEF); FRANCHINO MARCO (C.C. +**DEF); MAFFIODO MIRIAM (**DEF); MALUSA' LORENA (C.C.); PETRONE CONCETTA (*BLS); ROSSI ELENA (C.C.); ZANELLATO GABRIELLA (**DEF) SPILA: DE ANGELIS MARIA CARMELA; FRANCHINO MARCO; MALUSA' LORENA; ROSSI ELENA; ZANELLATO GABRIELLA</p>	<p>PRIMARIA RIVERA ASPP MANISSERO ELISA</p> <p>REFERENTE COVID MANISSERO ELISA SOSTITUTO REFERENTE COVID RACITI ERICA</p> <p>ASPS: ABATE STEFANIA (C.C.); GIAMBATTISTA BERARDINO (C.C.+**DEF); MANISSERO ELISA (C.C.); TESIO ELENA (C.C.)</p> <p>SPILA: GIAMBATTISTA BERARDINO; FERRARA ANTONIETTA; LAVAGNA ILARIA; MANGIONE ANTONINA; MANISSERO ELISA; MARTINASSO MAURIZIA; RACITI ERICA; TESIO ELENA</p>	<p>PRIMARIA RUBIANA ASPP ZUCCA ROBERTA</p> <p>REFERENTE COVID ZUCCA ROBERTA SOSTITUTO REFERENTE COVID PICCO ILARIA</p> <p>ASPS: PICCO ILARIA (C.C.); ZUCCA ROBERTA (C.C.)</p> <p>SPILA: PAPPALARDO PATRIZIA SALVATRICE; ZUCCA ROBERTA; ZAGAMI LINO</p>	<p>PRIMARIA VILLAR DORA ASPP TABONE NORMA</p> <p>REFERENTE COVID TABONE NORMA SOSTITUTO REFERENTE COVID ALBERI ILARIA</p> <p>ASPS: ABATE STEFANIA (C.C.); AMBROSIA MAURIZIA (C.C.); GARAVAGNO ROBERTA; GRIGGIO FEDERICA (*BLS); MAFFIODO MIRIAM (**DEF); MARCHESANI MARISA (C.C.); SALVO GABRIELLA</p> <p>SPILA: AMBROSIA MAURIZIA; BLANDINO ROSITA; GARAVAGNO ROBERTA; NEBIOLO ANTONELLA; SALVO GABRIELLA</p>	<p>SECONDARIA 1° GR ALMESE ASPP ZAPPIA VINCENZO</p> <p>REFERENTE COVID ZAPPIA VINCENZO SOSTITUTO REFERENTE COVID BERGERO ALESSIA</p> <p>ASPS: AGRETTO CARMELA (C.C. + DEF); BECHIS FILIPPO (C.C.+DEF); BÖRNER LAURA (C.C.+DEF); BUNINO GIORGIO (C.C.); BURZESE CRISTINA (C.C.); CIFARIELLO LUISA (C.C.+DEF); CONDELLO VIRGINIO (C.C. + DEF); FIORA BEATRICE (C.C.); GIORDA ANDREA (C.C.); MELLANO ENRICO (C.C.); SALES MARINELLA (C.C.) SPILA: AGRETTO CARMELA; ALMONDO BRUNA; BECHIS FILIPPO; BERGERO ALESSIA; BÖRNER LAURA; CONDELLO VIRGINIO; PEYRANI CHIARA; SALES MARINELLA</p>
--	--	--	--	--	--

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Vincenza D'ALCAMO
(il documento è firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

LEGENDA:
ASPP: Addetto al servizio di prevenzione e protezione - SPILA: Addetti al Servizio Prevenzione Incendi e Lotta Antincendio
ASPS Corso Completo: il corso comprende anche la parte del BLS - *BLS: corso di formazione della parte pediatrica
**DEF: corso di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni

TABELLE SINOTTICHE DEI PROGETTI

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA	VILLAR DORA	
ATTIVITÀ SPORTIVA P01/01								
Avvio allo sport								
Racchette in classe (FITET- Federazione Italiana Tennis)								
Scuola Attiva Kids								
Mini baseball								
Judo								
Gioco sport								
Basket giocando si impara								
Yoga bimbi								
Movimento ed emozioni								
Nuoto								

Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA	VILLAR DORA	
EDUCARE ALL'AMBIENTE E ALLA SALUTE P01/02 - P01/03								
Educazione ambientale								
Sportello di ascolto (Docenti e ATA)								
Proteggiamo le api								
Mangia sano day								
Gaude la nata								
Formazione per la somministr. farmaci								
Orto a scuola								
Buone abitudini								
Nozioni di primo soccorso								
Almese in Antartide								
Micio nero / sicurezza								

Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA	VILLAR DORA	
LINGUE P02/04								
Lingue diverse per scoprire il mondo								
Trinity								
CLIL apprendimento integrato in lingua straniera								

Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA	VILLAR DORA	
INCLUSIONE P02/01								
Inclusione è emozioni in movimento								
La globalità dei linguaggi								
Psicomotricità								
Avventure Emozionali								
Pari opportunità e informatica								
Mi esprimo facendo								
Integrazione alunni stranieri e nomadi								
Servizio di istruzione domiciliare								
Recupero e Aree a rischio								
Io sono capace!								
Sportello pedagogico, stranieri, D.S.A.								
Progetti della Rete contro il disagio socio - relazionale e ambientale								
Italiano per studenti stranieri tra "BICS" e "CALP"								

Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA	VILLAR DORA	
ARTE A SCUOLA P02/02								
Arte a scuola								
Diario di Istituto								
Incanto di Natale								
Percussionando								

Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA				SCUOLA SECONDARIA
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA	
INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ P02/05							
Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati							

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA				SCUOLA SECONDARIA
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA	
INVITO ALLA LETTURA P02/03							
Collaborazioni con le biblioteche							
Partecipazione a eventi di promozione della lettura							
Animiamo la fantasia							
Biblioteca innovativa							
Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati							

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA				SCUOLA SECONDARIA
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA	
FORMAZIONE P04							
Personale Docente							
Personale A.T.A.							
GARE E CONCORSI P05							
Gare e concorsi							
Giochi matematici							
Giochi di italiano							
Giochi di educazione motoria (GSS)							
USCITE DIDATTICHE A05							
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO A06							
Orientamento Scuola Secondaria							
Continuità verticale							
Tirocinio							
Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati							

PROGETTI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA				SCUOLA SECONDARIA	
	VILLAR DORA	RUBIANA	ALMESE	MILANERE	RIVERA	RUBIANA		VILLAR DORA
INFORMATICA P01/04								
Robotica								
Alla scoperta del mondo di Bee-Boot: l'Ape Robot								
ATELIER CREATIVI P01/06								
Per quanto riguarda il dettaglio dei diversi Progetti si veda la parte relativa agli allegati								

INDICE

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 3
ATTO DI INDIRIZZO	pag. 4
PRIORITÀ EDUCATIVE	pag. 5
SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE	pag. 7
PRORITÀ STRATEGICHE CORRELATE AL RAV E AL PDM	pag. 10
PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA	pag. 11
SCUOLA DELL'INFANZIA DI VILLAR DORA	pag. 12
SCUOLA DELL'INFANZIA DI RUBIANA	pag. 13
SCUOLA PRIMARIA DI ALMESE	pag. 14
SCUOLA PRIMARIA DI RIVERA	pag. 15
SCUOLA PRIMARIA DI MILANERE	pag. 16
SCUOLA PRIMARIA DI RUBIANA	pag. 17
SCUOLA PRIMARIA DI VILLAR DORA	pag. 18
SCUOLA SECONDARIA ALMESE	pag. 19
PROGETTUALITÀ	pag. 20
SCHEDA MACROPROGETTO P01/01 "ATTIVITÀ SPORTIVA"	pag. 20
SCHEDA MACROPROGETTO P01/02 "EDUCHIAMO ALL'AMBIENTE"	pag. 21
SCHEDA MACROPROGETTO P01/03 "EDUCHIAMO ALLA SALUTE"	pag. 22
SCHEDA MACROPROGETTO P01/04 "INFORMATICA"	pag. 23
SCHEDA MACROPROGETTO P02/01 "INCLUSIONE"	pag. 24
SCHEDA MACROPROGETTO P02/02 "ARTE A SCUOLA"	pag. 25
SCHEDA MACROPROGETTO P02/03 "INVITO ALLA LETTURA"	pag. 26
SCHEDA MACROPROGETTO P02/04 "LINGUE COMUNITARIE"	pag. 27
SCHEDA MACROPROGETTO P02/05 "INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ"	pag. 28
SCHEDA MACROPROGETTO P04 "FORMAZIONE"	pag. 29
SCHEDA MACROPROGETTO A05 "VISITE E VIAGGI"	pag. 30
SCHEDA MACROPROGETTO A06 "ORIENTAMENTO"	pag. 31
CURRICOLO OBBLIGATORIO	pag. 32
FABBISOGNO DI ORGANICO E RISORSE IN INFRASTRUTTURE	pag. 35
RISORSE PER L'ORGANIZZAZIONE	pag. 37
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI E ORGANIGRAMMI	pag. 39
COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO	pag. 40
REFERENTI	pag. 41
INCARICHI E MANSIONI	pag. 42
LE FINALITÀ DELLA SCUOLA	pag. 43
OBIETTIVI DELLA SCUOLA	pag. 44
AUTONOMIA	pag. 45
AREE PRIVILEGIATE DI INTERVENTO	pag. 46
TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLA PERSONA	pag. 48
SVILUPPO DELLE COMPETENZE	pag. 49
STRATEGIA DELLA PROGRAMMAZIONE	pag. 51
METODOLOGIE CONDIVISE	pag. 51
CRESCERE COME CITTADINI EUROPEI	pag. 51
LA VALUTAZIONE	pag. 53
LA COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI	pag. 62
L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 64
GLI ORGANI COLLEGIALI	pag. 65
PATTI DI CORRESPONSABILITÀ	pag. 66
ORGANIGRAMMA SICUREZZA	pag. 77
TABELLA SINOTTICA DEI PROGETTI	pag. 78
ALLEGATI:	
a) PROGETTI	
a1) PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE 2019-22	
a2) PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A. 2021/22	
c) DESCRITTORI	
d) ORGANIGRAMMA PRIVACY	
e) CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	
f) PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	
g) PROTOCOLLO SICUREZZA	